



CAPP

COOPERATIVA SOCIALE

**Bilancio
Sociale**
2024





CAPP
COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio Sociale 2024

Bilancio sociale predisposto ai sensi
dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017.

Bilancio sociale elaborato attraverso
il modello Iscoop di Legacoopsociali
(CC BY-NC 4.0)



Indice

Pagina

5	Introduzione
6	Lettera del Presidente
8	Nota metodologica
11	Identità
15	Storia
19	Mission, vision e valori
24	Governance
30	Partecipazione
31	Mappa degli Stakeholders
34	Sociale: persone, obiettivi e attività
37	Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori
43	Valutazione clima aziendale interno da parte dei dipendenti
46	Formazione
50	Qualità dei Servizi
54	Carattere distintivo nella gestione dei servizi
66	Percorsi di inserimento lavorativo e impatti dell'attività
76	Situazione economico-finanziaria e patrimoniale
89	RSI • Responsabilità sociale e ambientale
95	SDGs Obiettivi sviluppo sostenibile



CAPP
COOPERATIVA SOCIALE

Carta
dei Servizi



CAPP
COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio
Sociale
2017



CAPP
COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio
Sociale
2019



CAPP
COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio
Sociale
2018

trent'anni
in movimento



1990 - 2020
CAPP
COOPERATIVA SOCIALE
anni

Bilancio
Sociale
2020

Introduzione

L'elaborazione, approvazione e diffusione del Bilancio Sociale rappresentano un momento fondamentale per la nostra Organizzazione, non solo come strumenti di trasparenza, ma come vere e proprie occasioni di confronto e crescita culturale.

Questo documento, infatti, va oltre la semplice rendicontazione finanziaria: si configura come un patrimonio di valori, un impegno concreto verso la collettività e l'ambiente, e un segnale forte di responsabilità sociale. Attraverso il Bilancio Sociale, assumiamo la volontà di rendere più chiara e accessibile la complessità delle nostre attività, promuovendo una cultura di trasparenza che coinvolge tutti gli stakeholder – dai dipendenti ai partner, dai beneficiari ai cittadini. È uno strumento che aiuta a raccontare non solo i risultati numerici, ma anche i percorsi, le sfide e le storie che rendono unica la nostra missione. Questo processo ci invita a una riflessione più profonda: ci permette di guardare dentro la nostra realtà, di analizzare criticamente punti di forza e di debolezza e di riconoscere le aree di miglioramento. È un esercizio di responsabilità condivisa, che richiede l'impegno di ciascuno di noi nel rendere la propria attività coerente con i valori e gli obiettivi della Cooperativa. Il Bilancio Sociale, inoltre, rappresenta una scelta culturale che si inserisce in un più ampio dibattito sulla democrazia partecipativa e sulla trasparenza come pilastri di una società più giusta e consapevole. Essere trasparenti significa riconoscere che il nostro ruolo va oltre la gestione economica: implica un impegno etico e sociale, un dovere di rendicontare i nostri impatti e di contribuire alla costruzione di un territorio più inclusivo e sostenibile. Ogni anno, questo documento ci offrirà una rappresentazione fedele, strutturata e corretta della nostra evoluzione gestionale e dei risultati raggiunti. L'obiettivo è integrare la dimensione economica con quella sociale, raccontando con dati e narrazioni oggettive l'impegno della CAPP verso la collettività e l'ambiente che ci circonda. Infine, riflettere sull'impatto sociale delle nostre attività ci aiuta a contestualizzare le scelte economiche e operative all'interno di una rete di relazioni umane e ambientali. Prendere coscienza dei rischi e dei danni derivanti dal dimenticare la responsabilità sociale non è solo un esercizio etico, ma una condizione essenziale per garantire la sostenibilità e la credibilità della nostra Organizzazione nel lungo termine. Solo attraverso questa consapevolezza possiamo contribuire a costruire un modello di gestione più etico, responsabile e realmente orientato al benessere collettivo.

Lettera del Presidente

La lettera del Presidente rappresenta uno spazio di riflessione che tratteggia le iniziative, i progetti di responsabilità sociale, gli eventi che hanno attraversato la vita della nostra CAPP Cooperativa Sociale nel 2024.

Il 2024 è stato un anno di grande transizione e di rinnovato impegno che segna un passo fondamentale nel percorso della nostra **CAPP Cooperativa Sociale**. Questo periodo ci ha visto impegnati in un processo di evoluzione condivisa, volto a rafforzare la nostra identità e le nostre relazioni, in vista di una fusione ormai prossima con la **Cooperativa Azione Sociale**.

È con questa prospettiva di sinergia e collaborazione che abbiamo istituito la rete **"CAPP in Azione Sociale"**, un progetto strategico che rappresenta un momento cruciale per la nostra organizzazione, sia sul piano delle relazioni esterne che sul fronte delle dinamiche interne.

Sul fronte delle relazioni esterne, attraverso la Rete **CAPP in Azione Sociale**, abbiamo avviato con determinazione azioni concrete a supporto di **Azione Sociale** per il potenziamento dell'Assistenza Domiciliare Integrata a Palermo, rafforzando il modello di ADI come punto di riferimento per le famiglie e le persone fragili del territorio.

Contestualmente, abbiamo dedicato energie per la creazione di processi di qualità condivisi, coinvolgendo tutti i nostri operatori e stakeholders in un percorso di miglioramento continuo, volto a garantire servizi sempre più efficaci, inclusivi e orientati al benessere della persona.

Il nostro impegno si è inoltre concentrato sulla partecipazione attiva dei nostri Soci e dei professionisti che costituiscono il cuore pulsante della nostra cooperativa. Con dedizione e passione, abbiamo costruito e consolidato servizi rivolti all'educazione, all'inclusione sociale e all'assistenza alla persona, sostenendo l'autonomia e il benessere di chi vive in condizioni di fragilità.



Per promuovere ulteriormente questa rete di solidarietà e di collaborazione, in particolare sul territorio di Castelbuono, abbiamo creato una Consortile per rafforzare le alleanze tra cooperative che lavorano per le comunità locali e attraverso la coprogettazione con il Comune, stiamo avviando strutture innovative e ad alta integrazione sociosanitaria.

Un passaggio fondamentale di quest'anno ha riguardato il sostegno e la partecipazione al rinnovo del **Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro delle Cooperative Sociali**.

Le innovazioni introdotte, in particolare in termini di riconoscimento economico e normativo per le nostre lavoratrici e i nostri lavoratori, rappresentano un passo decisivo verso la valorizzazione del settore e il riconoscimento del ruolo strategico delle persone che quotidianamente operano con dedizione e competenza.

Abbiamo sostenuto strumenti di welfare aziendale, affinché il senso di appartenenza si rafforzi e il benessere delle persone diventi il motore principale del nostro operato. Il nostro motto, *"Impegnare non liberi professionisti ma professionisti liberi... soprattutto di creare!"*, continua a guidare con determinazione il nostro cammino.

Con questa visione, andiamo avanti!

Il Presidente

Giuseppe Fiolo

Nota Metodologica

I bilanci sociali sono stati redatti sulla base di quanto previsto delle Linee guida di cui al decreto 24 gennaio 2008 del Ministro della solidarietà sociale.

Il presente bilancio sociale è invece, conforme a quanto previsto dalle Linee guida di cui al DM 4 luglio 2019, emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, rubricato "Adozione delle linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore e delle imprese sociali".

L'impianto metodologico utilizzato per la redazione del nostro Bilancio Sociale è in continuità con quello adottato negli anni precedenti. Queste informazioni sono integrate con il profilo generale dell'Organizzazione, elementi d'indirizzo strategico, dati di contesto, testimonianze degli stakeholder e informazioni relative alla struttura organizzativa e al sistema di governo, a cui si aggiungono quelle sul personale, i volontari, i partner.

Come negli anni passati, un focus specifico è dedicato ai risultati di utilità sociale - raggiunti attraverso i nostri interventi, in particolare con esempi di progetto che sono stati selezionati in quanto rappresentativi, ma certo non esaustivi, di tutto il nostro lavoro - e a quelli economico-finanziari, con la presentazione di indici di efficienza organizzativa per il funzionamento generale dell'Organizzazione e le risorse destinate alle attività di programma.

Il bilancio sociale di CAPP, inoltre, si attiene ai principi e alle indicazioni contenuti nelle linee guida internazionali e nazionali riconosciute, quali le raccomandazioni del GRI (*Global Reporting Initiative*) e i principi della rendicontazione integrata, al fine di garantire trasparenza, comparabilità e affidabilità delle informazioni.

Nella redazione del presente bilancio sociale si sono seguiti i seguenti principi fondamentali:

I. Rilevanza: Sono state incluse nel bilancio sociale tutte le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e delle performance dell'ente, con particolare attenzione agli impatti economici, sociali e ambientali generati dall'attività. Sono state motivate eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate, al fine di garantire trasparenza.

II. Completezza: Sono stati identificati e coinvolti tutti gli stakeholder principali (utenti, beneficiari, dipendenti, fornitori, comunità di riferimento, enti pubblici, ecc.) e sono state inserite tutte le informazioni utili a consentire a tali soggetti una valutazione completa dei risultati sociali, economici e ambientali dell'ente.

III. Trasparenza: Sono stati definiti e applicati procedure chiare e documentate per la raccolta, l'elaborazione e la classificazione delle informazioni, al fine di garantire la massima trasparenza del processo di rendicontazione.

IV. Neutralità: Le informazioni sono state riportate in modo imparziale, obiettivo e completo, senza distorsioni a favore di interessi di parte. La rendicontazione riguarda sia gli aspetti positivi sia quelli negativi della gestione, per offrire un quadro equilibrato e affidabile.

V. Competenza di periodo: Le attività, i risultati e gli impatti sociali rendicontati si riferiscono all'anno di riferimento, considerando anche eventuali effetti ritardati o ricadute a lungo termine.

VI. Comparabilità: Le informazioni sono presentate in modo tale da consentire confronti temporali (tra diversi anni) e spaziali (con altre organizzazioni del settore o di settore simile), favorendo così l'analisi delle evoluzioni e delle differenze rispetto a best practices e standard di settore.

VII. Chiarezza: Le informazioni sono state esposte in modo semplice, accessibile e comprensibile anche a lettori non esperti, utilizzando un linguaggio chiaro e privo di tecnicismi non necessari.

VIII. Veridicità e verificabilità: Tutti i dati e le informazioni riportate sono supportati da fonti certe e verificabili, quali documenti ufficiali, database, certificazioni e attestazioni di terze parti.

IX. Attendibilità: Sono stati adottati principi di oggettività e trasparenza nella rappresentazione dei dati, evitando sovrastime o sottostime. I dati positivi sono presentati in modo realistico, mentre i dati negativi e i rischi sono evidenziati senza minimizzazioni, e gli effetti incerti sono dichiarati come tali, senza presentazioni premature o non fondate.

X. Autonomia delle terze parti: Qualora siano coinvolte figure esterne per la valutazione, l'analisi o la verifica di specifici aspetti del bilancio sociale, si garantisce loro piena autonomia e indipendenza di giudizio. Le eventuali valutazioni, commenti o giudizi di terze parti saranno documentati e allegati in apposite sezioni del bilancio.

Questo approccio metodologico assicura che il Bilancio Sociale di CAPP Cooperativa Sociale rappresenti uno strumento affidabile, trasparente e utile per tutti gli stakeholder, contribuendo alla valorizzazione della rendicontazione sociale come leva di responsabilità e miglioramento continuo dell'organizzazione.

Identità

Presentazione e dati Anagrafici

Ragione Sociale	CAPP Cooperativa Sociale
Partita IVA/ Cod. Fiscale	01665950836
Forma Giuridica	Cooperativa Sociale Tipo A
Settore Legacoop	Sociale
Anno Costituzione	1990
Ass. di rappresentanza	Legacoop
Reti	CAPP in Azione Sociale
Gruppi	SICRO Società Consortile a r.l.

Attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa.

Descrizione attività svolta

La Cooperativa si occupa della progettazione e dell'erogazione di servizi di natura sanitaria, socio-sanitaria, assistenziale, socio-educativa e sanitaria. In particolare, presta attività di assistenza riabilitativa domiciliare, offrendo supporto ai soggetti fragili quali minori, persone con disabilità e anziani, attraverso

servizi di assistenza domiciliare integrata, teleriabilitazione, telemedicina e teleassistenza.

Inoltre, si occupa della progettazione e della fornitura di servizi formativi professionali, con un focus specifico nel settore sanitario. La Cooperativa intende definire e condividere con i propri stakeholder le scelte strategiche, i risultati conseguiti e le risorse impiegate, in coerenza con la propria Mission, Vision e con i valori etici che costituiscono i pilastri fondanti dell'attività.

Tale approccio si configura come uno strumento di comunicazione e di gestione delle relazioni sociali, finalizzato a promuovere la trasparenza e a rafforzare il senso di responsabilità sociale all'interno dell'organizzazione.

Il dialogo costante con tutti gli stakeholder riveste un ruolo strategico fondamentale per contribuire alla costruzione di una comunità solidale, stimolando la creazione di capitale sociale, inteso come insieme di fiducia e reciprocità.

Questi elementi sono riconosciuti come elementi cardine per favorire un'efficace interconnessione tra gli individui, sostenendo lo sviluppo di relazioni sociali solide e durature.

Principale attività svolta

- Assistenza domiciliare (*comprende l'assistenza domiciliare con finalità socio-assistenziale e con finalità socio-educativa*);
- Segretariato sociale e servizi di prossimità;
- Servizi sanitari a domicilio;
- Istruzione per gli adulti.

Aspetti socio-economici del contesto di riferimento

Il contesto socio-economico della città di Palermo e della sua provincia si configura come un ambito complesso, contraddistinto da un intreccio di sfide strutturali e opportunità strategiche che influenzano le attività delle cooperative sociali, quali la CAPP.

Dal punto di vista economico, la regione presenta tassi di disoccupazione superiori alla media nazionale, accompagnati da una significativa presenza di settori economici scarsamente sviluppati e da un'ampia diffusione di forme di lavoro precario e atipico. La presenza di aree territoriali svantaggiate e di fasce di popolazione marginalizzate contribuisce ad incrementare la domanda di servizi sociali e sanitari di

elevata qualità, necessari a contrastare le disuguaglianze sociali e promuovere l'inclusione sociale. Sul piano socio-culturale, Palermo si confronta con sfide relative all'inclusione delle fasce fragili, alla tutela dei soggetti vulnerabili e all'invecchiamento demografico, fenomeno che determina un aumento della domanda di servizi di assistenza domiciliare, di riabilitazione e di sostegno alle persone con disabilità.

La presenza di fenomeni di emarginazione sociale e di flussi migratori richiede l'adozione di approcci multidisciplinari e di servizi altamente adattati alle esigenze diversificate della popolazione.

In ambito politico-istituzionale, il contesto è influenzato dalle politiche regionali e nazionali mirate a rafforzare il sistema di welfare e le reti di protezione sociale, sebbene persistano criticità derivanti da risorse insufficienti e da una burocrazia complessa e talvolta disfunzionale.

La crescente attenzione rivolta all'innovazione sociale e all'integrazione delle tecnologie digitali rappresenta un'opportunità strategica per migliorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi erogati, facilitando processi di inclusione e promuovendo modelli di intervento più sostenibili e partecipativi.

Regioni

Sicilia

Province

Palermo e Agrigento

Sede Legale "Palermo"

Indirizzo

via Marchese di Villabianca, 120

C.A.P.

90143

Comune

Palermo

Provincia

Palermo

Regione

Sicilia

Telefono

091 347 166

Fax

091 380 98 02

E-mail

palermo@capponline.net

Sito Internet

www.capponline.net

Sede Operativa "Agrigento"

Indirizzo

via Matteo Cimarra, 38

C.A.P.

92100

Comune

Agrigento

Provincia

Agrigento

Regione

Sicilia

Telefono

0922 556 141

E-mail
Sito Internet

agrigento@capponline.net
www.capponline.net

Sede Operativa "Cefalù"

Indirizzo

via Filippo Juvara, 13

C.A.P.

90015

Comune

Cefalù

Provincia

Palermo

Regione

Sicilia

Telefono

0921 600 343

E-mail

palermo@capponline.net

Sito Internet

www.capponline.net



Storia

Breve storia dell'organizzazione dalla nascita al periodo di rendicontazione

La CAPP nasce a Patti, in provincia di Messina, il 27 Marzo del 1990, come Cooperativa di Servizi (inizialmente C.A.P.P. Cooperativa Assistenziale Paramedica Pattese), per volere di un gruppo di infermieri professionali e fisioterapisti che, rilevando i bisogni del territorio, unirono le loro competenze per offrire alla comunità prestazioni sanitarie domiciliari ed interventi socio-assistenziali, coniugando una visione futuristica di integrazione socio-sanitaria.

Con l'emanazione della Legge 381 del 1991, così come dettato dall'art.1 *"Le cooperative sociali hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso: A) la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi; B) lo svolgimento di attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi - finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate. (...) La denominazione sociale, comunque formata, deve contenere l'indicazione di cooperativa sociale"*, la CAPP assume la denominazione di Cooperativa Sociale di tipo A.

Il Decreto Legislativo n. 502 del 92 *"Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421"*, ha certamente determinato una svolta nel processo di evoluzione della legislazione sulle professioni sanitarie che ancora, a torto sino ad allora, venivano impropriamente definite paramediche/ausiliarie.

Per questo l'acronimo CAPP perde i punti tra le lettere, ma rimane tale poiché evoca una realtà ormai radicata nel territorio siciliano per la qualità dei Servizi erogati e dell'impegno politico-sociale promosso sul territorio.

Nel 2009 un atto di scissione definisce l'attuale assetto di CAPP Cooperativa Sociale che ha la sua Sede Legale ed Operativa a Palermo e una Sede Operativa ad Agrigento.

Dal Gennaio 2001 la Sede Legale di Palermo eroga, in convenzione con l'Azienda Sanitaria Provinciale (ASP) di Palermo, prestazioni riabilitative domiciliari giornaliere nei Distretti Sanitari n.42 di Palermo, n.33 di Cefalù,

n.35 di Petralia. Dallo stesso anno anche la Sede Operativa di Agrigento, in convenzione con l'ASP di Agrigento, eroga prestazioni riabilitative domiciliari giornaliere nei Distretti Sanitari di Canicattì, Ribera e Licata.

Nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto, allo scopo di promuovere a favore della collettività Servizi che rispondessero ai bisogni complessi della fragilità e della cronicità, la CAPP dal 2013 ha sottoscritto Patti di Accreditamento con i Comuni afferenti alle Sedi di Palermo e Agrigento, per l'erogazione di Servizi di Assistenza Domiciliare in favore di anziani e persone in condizione di disabilità, con particolare attenzione alla promozione di Servizi nell'ambito dei Progetti Individuali (art. 14 L. 328/00).

Dall'agosto 2005 i sistemi di gestione della Cooperativa hanno ottenuto la certificazione di Qualità. Attualmente conforme ai requisiti della norma ISO 9001:2015 la Cooperativa è certificata per i seguenti campi di applicazione: ***Progettazione ed erogazione di Servizi Sanitari, Socio-Sanitari, Assistenziali e Socio-Educativi; Assistenza Domiciliare ai Minori, Assistenza Riabilitativa Domiciliare; Assistenza Domiciliare a Disabili e Anziani; Assistenza Domiciliare Integrata; Progettazione ed erogazione di Servizi Formativi Professionali in ambito sanitario*** (EA 37, 38).

La CAPP Cooperativa Sociale si è sempre occupata di formazione: dal 2002 è accreditata come Provider nell'ambito dell'Educazione Continua in Medicina "ECM"; è sede di attività di Tirocinio di diversi corsi di laurea dell'Università di Palermo e della LUMSA "S. Silvia" di Palermo; dal 2016 ha sottoscritto un Protocollo d'Intesa con l'Ordine Professionale degli Assistenti Sociali della Regione Sicilia per la formazione continua degli Assistenti Sociali. È impegnata altresì in Progetti di Alternanza Scuola Lavoro, favorendo nei giovani la consapevolezza delle loro attitudini e vocazioni in relazione alle opportunità di studio e lavoro.

Dal 2006 la CAPP è sede attuativa di Progetti di Servizio Civile Universale finalizzati a migliorare la qualità della vita degli utenti in condizione di disabilità, mediante la realizzazione di attività che contribuiscano ad aumentare l'autonomia dei destinatari e riducano il grado di isolamento ed esclusione sociale causata dalla condizione di disagio e svantaggio in cui essi vivono.

Il raggiungimento dell'obiettivo è possibile grazie all'azione svolta dai giovani volontari i quali garantiscono agli utenti non solo l'affiancamento per la promozione di una maggiore autonomia personale, ma anche il supporto amicale volto alla generazione di nuove relazioni sociali.

La CAPP Cooperativa Sociale ha da sempre instaurato un rapporto solido, duraturo e strategico con la Pubblica Amministrazione, riconoscendo in questa collaborazione un elemento imprescindibile per il raggiungimento dei propri obiettivi di promozione umana, sviluppo territoriale e inclusione sociale.

Questa strategia nel 2024 si è concretizzata attraverso attività di co-programmazione e co-progettazione, che hanno consentito alla CAPP di intervenire in settori strategici quali assistenza sociale, sanitaria, educativa e socio-sanitario, contribuendo attivamente alla definizione di politiche pubbliche orientate alla tutela della dignità della persona e alla promozione dell'inclusione.

L'attualizzazione di questa sinergia generativa è rappresentata dalla collaborazione con il Comune di Castelbuono, che ha portato alla coprogettazione di interventi finalizzati a rafforzare i servizi dedicati alle persone con disabilità e a promuovere l'inclusione sociale. La coprogettazione ha portato ad una Convenzione con il Comune di Castelbuono per la realizzazione di un Centro Polifunzionale Socio-Educativo e Riabilitativo, progettato e gestito dalla CAPP Cooperativa Sociale. Questo Centro rappresenta un modello di innovazione sociale, integrando servizi di natura sanitaria, socio-sanitario, socio-assistenziale, educativa e ludico-ricreativa, con l'obiettivo di creare una comunità educante e inclusiva, capace di rispondere ai bisogni complessi della collettività e di favorire un processo di integrazione e partecipazione attiva.

Parallelamente, di notevole importanza è stata la costituzione della Consortile a Responsabilità Limitata denominata SICRO Società Consortile a r.l., avvenuta il 10 gennaio 2024. Questa consortile ha come obiettivo principale la promozione di iniziative sociali, culturali e di inserimento lavorativo, favorendo lo sviluppo di progetti condivisi che valorizzino l'inclusione sociale, la partecipazione culturale e il sostegno alle persone in situazione di svantaggio. La consortile si fonda sulla valorizzazione delle competenze e delle risorse delle partecipanti, con l'intento di creare un impatto positivo e duraturo nel territorio, attraverso attività che favoriscano l'integrazione sociale e culturale, rafforzando la coesione sociale e promuovendo un modello di sviluppo sostenibile e inclusivo.

La storia della CAPP è una storia in continua evoluzione perché sempre al passo con i tempi e da quest'anno si apre per la nostra organizzazione una nuova ed importante prospettiva.

Il Contratto di Rete stipulato il 31 maggio 2024 tra CAPP Cooperativa Sociale e Azione Sociale Società Cooperativa Sociale di Messina, denominato **"CAPP in Azione Sociale"**, sottolinea l'importanza di collaborare per condividere risorse, competenze e servizi. Questo accordo mira a migliorare l'efficacia e l'efficienza delle attività nel settore sanitario e sociale, favorendo l'integrazione delle capacità delle due cooperative, promuovendo innovazione, qualità dei servizi e sostenibilità economica. La costituzione di questa rete strategica permette di ampliare il raggio d'azione, ottimizzare i costi e offrire servizi più qualificati ai cittadini, affrontando in modo più efficace le sfide sociali e territoriali e rafforzando la presenza sul territorio regionale.

In conclusione, le collaborazioni instaurate nel 2024 – sia con le pubbliche amministrazioni, sia con altre cooperative – testimoniano l'impegno della CAPP Cooperativa Sociale nel rafforzare un modello di intervento partecipativo, innovativo e integrato, capace di rispondere ai bisogni complessi del territorio e di contribuire attivamente allo sviluppo di una comunità più inclusiva, solidale.



Mission, Vision e Valori

L'azione della CAPP è ispirata ai principi della Cooperazione e mira ad unire professionalità diverse che possano sviluppare sinergie e progettualità da mettere a disposizione della collettività.

L'art.3 dello Statuto della CAPP recita infatti che: *"Lo scopo principale è quello di perseguire l'interesse generale della comunità, la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini"* (L. 381/91 art. 1).

I soci della Cooperativa, attraverso la gestione in forma associata, intendono perseguire anche lo scopo di prestare la propria attività di lavoro, garantendo a se stessi la continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

La forza della CAPP è espressa nelle potenzialità dei suoi soci lavoratori, dei suoi dipendenti e/o collaboratori che lavorano per il conseguimento dello scopo sociale della cooperativa con impegno, operosità e responsabilità, profusi da ciascuno per il bene comune.

La CAPP Cooperativa Sociale è retta e disciplinata dai principi di mutualità senza fini di speculazione privata o di lucro, ma orientata unicamente alla solidarietà, assumendo come scopo fondamentale "la gestione di Servizi Sanitari, Socio-Sanitari, Educativi, Assistenziali, e tutti gli altri Servizi Aperti", con la finalità di attivare e potenziare strategie di inclusione sociale delle persone fragili.

I mutamenti in atto nella tipologia e nella distribuzione delle condizioni di salute della popolazione hanno un impatto sempre più rilevante sull'assistenza delle persone fragili.

La CAPP Cooperativa Sociale da sempre ha colto il cambiamento che deve compiere il nostro Paese: passare da un'assistenza delle acuzie (patologie in fase acuta) ad una assistenza orientata alla gestione della cronicità a domicilio. Poter usufruire di percorsi di assistenza presso la propria abitazione è di fondamentale importanza per aiutare a gestire e supportare la persona e la sua famiglia. L'attenzione alla domiciliarità trova concretezza anche nel Servizio Educativo Domiciliare, considerata fondamentale per il

coinvolgimento di tutti contesti di vita delle persone con disabilità e delle loro famiglie.

L'educativa Domiciliare infatti offre la possibilità di interagire con un sistema complesso che consente di mettere in campo la potenzialità trasformativa della nostra professionalità. Si tratta di servizi erogati presso il domicilio delle persone, con l'obiettivo di definire un progetto Educativo Individualizzato basato sulle caratteristiche ed esigenze dei destinatari. L'équipe affianca la persona con disabilità e la sua famiglia in percorsi educativi per il mantenimento o l'acquisizione di autonomie fisiche, sociali e relazionali, in attività di socializzazione e/o in esperienze di vita autonoma.

In tale ambito la CAPP Cooperativa Sociale ha acquisito competenza e professionalità soprattutto nell'intervento domiciliare per i disturbi dello spettro autistico attraverso l'applicazione di tecniche comportamentali, nelle loro diverse declinazioni, per la gestione delle aree di funzionamento della persona.

Nel tempo la CAPP ha maturato diverse esperienze che hanno contribuito ad accrescere l'expertise degli operatori e la capacità di prossimità a chi esprime il bisogno, ma che è anche coprotagonista delle risposte. La gestione coordinata di Servizi, sia Sanitari che Socio-Assistenziali, rappresenta per l'Utente/Cittadino la possibilità concreta di un accesso unitario al Sistema Integrato dei Servizi e la garanzia di una presa in carico globale del bisogno di salute in un'ottica di rete, in contrasto con l'offerta dell'attuale sistema socio-sanitario istituzionale che risulta molto frammentato, caotico, sprovvisto di un livello di governo che ricomponga gli interventi sull'utente e sulla famiglia.

Questo ha permesso la promozione di livelli di "benessere sociale" difficilmente conseguibili con linee organizzative basate sulla mera offerta di servizi, e di incentivare un nuovo rapporto tra Servizi - Istituzioni e Cittadini tale da generare la costruzione di una rete in cui legami, sinergie e connessioni tra le risorse formali, informali, primarie e secondarie, concorrono ad "ottimizzare le risorse, impedire sovrapposizioni di competenze e settorializzazione delle risposte" (Legge 328/2000 art. 22 comma 1).

Rifacendosi infatti alle ultime leggi in campo sanitario, che danno indicazioni specifiche sui processi organizzativi, la CAPP Cooperativa Sociale ha elaborato un proprio Progetto Organizzativo-Gestionale che prevede, nell'erogazione di tutti i Servizi, la centralità dell'Utente e alla base dell'Agire professionale, il ruolo fondamentale dell'Equipe di Struttura la cui interdisciplinarietà della Prestazione è garanzia di un Intervento globale.

Questo è stato concretamente formalizzato attraverso l'implementazione continua di un Software



CAPP
Cooperativa Sociale

bilancio_sociale

Gestionale che consente, per ogni tipologia di servizio gestito, l'elaborazione di un "Dossier Sanitario Elettronico/Cartella di Struttura", dove tutti i componenti dell'Equipe possano trovare uno "spazio" idoneo alla descrizione degli obiettivi, delle strategie, dei tempi e dei risultati che portano alla strutturazione, pianificazione ed erogazione dell'intervento in maniera integrata.

Nel "Dossier Sanitario/Cartella di struttura" viene dunque definito il Progetto Individualizzato e registrate le azioni dell'équipe che, valuta gli aspetti biopsicosociali della persona e agisce sulla situazione di fragilità coinvolgendo la famiglia, la comunità e i Servizi, in un'ottica di rete per il raggiungimento di un'autonomia possibile.

Dall'esperienza maturata in tempo di emergenza sanitaria la CAPP Cooperativa Sociale ha provveduto a potenziare i Servizi erogati attraverso l'uso di tecnologie innovative a supporto ed in particolare si è dotata di un software dedicato, "Telehealth", attraverso cui è possibile intervenire in tempo reale e a distanza per effettuare da remoto non solo l'erogazione delle prestazioni individuate dal Progetto Individuale (telemedicina, teleconsulto, teleriabilitazione), ma anche la valutazione di problemi o il supporto informativo nell'accesso alle risorse del territorio, con la possibilità di condividere la piattaforma con le reti dell'Utente per una presa in carico globale coordinata.

Attraverso l'impegno assunto nel territorio, la Cooperativa funge dunque da "Osservatorio del bisogno socio-sanitario" poiché capace di monitorare l'offerta dei Servizi in rispondenza alla domanda degli Utenti e di partecipare, come interlocutrice esperta, ai tavoli preposti alla riprogrammazione degli stessi.

L'impegno della CAPP Cooperativa Sociale è quindi rivolto:

- alla realizzazione di Servizi alla persona ed alla famiglia al fine di migliorare la qualità della vita di ogni cittadino/utente e a garantirne l'inclusione sociale;
- all'attivazione di processi di socializzazione della persona per stimolare percorsi di solidarietà sociale, di accoglienza della diversità, di non discriminazione;
- alla realizzazione di interventi di prevenzione del disagio di singoli cittadini o di gruppi a rischio;
- al supporto delle persone con fragilità e dei loro ambienti di vita con un'attenzione particolare alla costruzione di reti sociali collaborative a sostegno di azioni di sviluppo di comunità;

- a facilitare l'accesso alle informazioni sui diritti e sui servizi;
- a garantire la continuità di occupazione e le migliori condizioni economiche e sociali, professionali e formative per i propri soci e dipendenti;
- al miglioramento continuo dei processi organizzativi attraverso l'adozione e l'implementazione di specifici modelli di Qualità.

La gestione dei Servizi della CAPP è codificata attraverso la stesura di specifiche procedure che individuano strumenti di controllo, monitoraggio e verifica, che consentono un continuo processo di analisi di quanto realizzato ed una tempestiva individuazione dei problemi eventualmente emersi durante il processo di erogazione.



Partecipazione e Condivisione della Mission e della Vision

La cooperativa CAPP adotta un approccio multidimensionale, partecipativo e trasparente che mira a coinvolgere attivamente soci e stakeholder nel processo di definizione, condivisione e diffusione della propria vision e mission, rafforzando così il senso di comunità e di impegno comune. Innanzitutto, organizza assemblee ordinarie e straordinarie che rappresentano momenti fondamentali per presentare, discutere e aggiornare questi valori strategici.

Durante questi incontri, i soci hanno l'opportunità di esprimere le proprie opinioni e di offrire suggerimenti, contribuendo così a consolidare l'identità della cooperativa e a renderla più coerente con le aspettative di tutti.

Per mantenere tutti i collaboratori informati e coinvolti nel percorso di crescita, CAPP utilizza strumenti di comunicazione interna come newsletter, intranet e piattaforme di condivisione. Questi mezzi permettono di diffondere regolarmente contenuti relativi alla vision e alla mission, assicurando che ogni membro sia aggiornato e partecipi degli obiettivi strategici.

Inoltre, la cooperativa promuove la partecipazione attiva attraverso questionari, interviste e incontri di ascolto, incentivando così il feedback dei soci e degli stakeholder. Questa modalità di coinvolgimento aiuta a garantire che la vision e la mission siano realmente condivise e rappresentino i valori e le aspettative di tutti i soggetti coinvolti.

CAPP dedica anche attenzione alla formazione e alla sensibilizzazione, organizzando corsi, seminari e incontri formativi mirati a diffondere e rafforzare la comprensione di questi principi fondamentali.

Queste iniziative contribuiscono a creare un senso di appartenenza e a garantire che le azioni quotidiane siano coerenti con gli obiettivi strategici della cooperativa. Infine, la vision e la mission sono integrate nella documentazione ufficiale, come il bilancio sociale, il sito web e altri materiali istituzionali.

Questo permette di rendere pubblici e accessibili questi valori, contribuendo a consolidare nel tempo l'identità della cooperativa e a rafforzare il suo ruolo nel territorio e tra i suoi soci.

***"Il futuro appartiene
a coloro che credono
nella bellezza
dei propri sogni."***

*Eleanor Anna
Roosevelt*



CAPP
Cooperativa
di Credito
Agrario
Piemontese

bilancio_sociale

Governance

Sistema di governo

La CAPP Cooperativa Sociale si distingue come un'organizzazione multiattoriale, la cui governance si fonda su principi di partecipazione diretta dei diversi attori coinvolti, quali soci, dipendenti, beneficiari dei servizi e comunità locale.

Questo modello partecipativo ha l'obiettivo di assicurare la condivisione delle decisioni e la trasparenza nei processi decisionali, promuovendo un coinvolgimento attivo di tutti i soggetti interessati. La gestione della cooperativa si svolge in modo democratico, garantendo a ogni membro il diritto di voto e la possibilità di essere ascoltato nelle decisioni rilevanti per l'organizzazione. Tale approccio rafforza il senso di appartenenza e responsabilità tra i partecipanti, contribuendo altresì a creare un clima di fiducia e solidarietà all'interno della struttura.

In aggiunta, la natura mutualistica e solidaristica della Cooperativa Sociale si traduce in un impegno concreto verso il benessere della comunità locale, attraverso l'erogazione di servizi e l'attuazione di progetti rispondenti ai bisogni collettivi. Questo impegno sociale si manifesta anche nella gestione delle risorse economiche, che vengono impiegate in modo sostenibile per assicurare il raggiungimento dei fini sociali dell'organizzazione.

In definitiva, la governance della Cooperativa Sociale si caratterizza per la sua natura partecipativa, democratica, mutualistica e solidaristica, con l'obiettivo di favorire la creazione di relazioni collaborative e la generazione di valore condiviso tra tutti i soggetti coinvolti.

Per quanto riguarda la struttura organizzativa e gestionale di CAPP Cooperativa Sociale, essa è rappresentata in modo chiaro attraverso l'Organigramma Nominativo - Funzionale, il quale costituisce lo strumento principale per illustrare le principali relazioni che collegano tra loro i vari livelli operativi dell'organizzazione.

Certificazioni, modelli e qualifiche della cooperativa

Sistema organizzativo D.Lgs 231/01, Sistema di Qualità ISO 9001:2015, ISO 45001:2018

Responsabilità e composizione del sistema di governo

Consiglio di Amministrazione

Art. 53 - Consiglio di amministrazione

53.1 La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di Consiglieri variabile da 3 a 9, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero.

La maggioranza dei componenti il Consiglio di amministrazione è scelta tra i soci cooperatori, oppure tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche.

53.2 Non possono essere eletti amministratori e se nominati decadono:

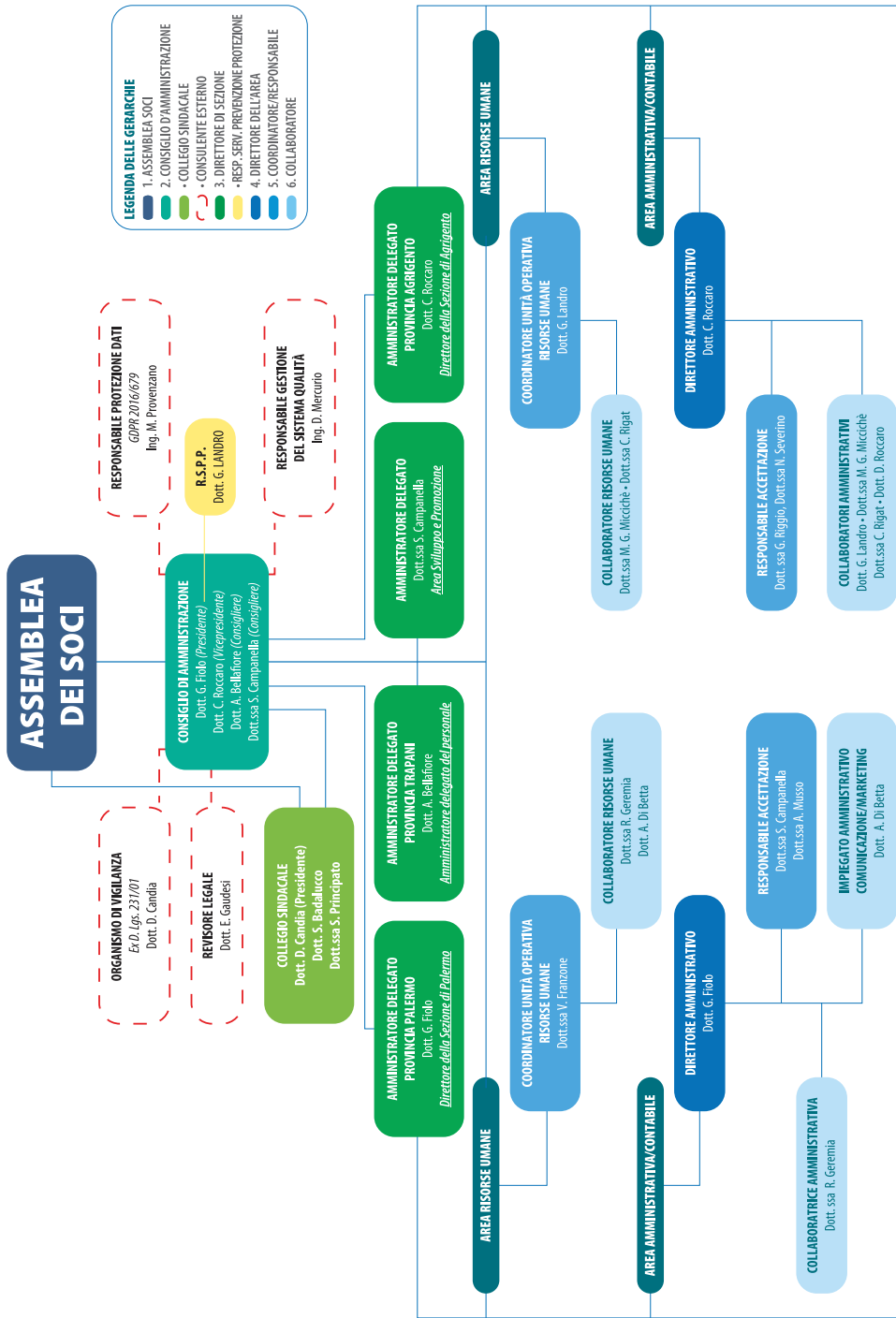
- A) coloro i quali ricoprono tale carica in più di 3 altre società di capitali, non tenendosi conto nel computo delle società controllate dalla o collegate alla cooperativa;
- B) i dipendenti delle pubbliche amministrazioni;
- C) Presidente della Repubblica, Presidente del Consiglio, Ministro, Vice-Ministro o Sottosegretario;
- D) Presidente di Regione, assessore regionale, sindaco di capoluogo di provincia o città metropolitana, sindaco nonché cariche analoghe in Stati esteri;
- E) deputato, senatore, parlamentare europeo, consigliere regionale nonché cariche analoghe in Stati esteri;
- F) membro degli organi direttivi centrali di partiti politici;
- G) giudice della Corte Costituzionale, magistrato della Corte di Cassazione o della Corte dei Conti;
- H) Consigliere di stato e altri componenti del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana nonché cariche analoghe in Stati esteri;
- I) membro degli organi direttivi delle banche centrali e delle autorità indipendenti;
- L) ambasciatore, incaricato d'affari ovvero cariche equivalenti in Stati esteri, ufficiale di grado apicale delle forze armate ovvero cariche analoghe in Stati esteri;
- M) componente degli organi di amministrazione, direzione o controllo delle imprese controllate, anche indirettamente, dallo stato italiano o da stato estero ovvero partecipante, in misura prevalente o totalitaria, da regioni, da comuni capoluoghi di provincia e città metropolitane e da comuni;



CAPP
COOPERATIVA SOCIALE



ORGANIGRAMMA NOMINATIVO - FUNZIONALE



AREA RIABILITATIVA/SANITARIA

DIRETTORE SANITARIO
Dott.ssa S. Conte

FISIOTERAPISTI

Dottori: C. Arcolio • M. Arino Imaria
S. Bonomo • E. Caruso • R. Di Scalfani
F. La Bella • F. Librizzi • G. Lombardo
L. Manzoni • F. Marsica • A. Pizzati
G. Rocco • V. Schilizzi • F. Sottile
V. Tarantino • A. Tola

LOGOPEDISTI

Dott.sse: O. Mezzapelle • F. Valbone

**TERAPISTA DELLA RIABILITAZIONE
DELLA NEUROPSICOMOTRICITÀ
DELL'ETÀ EVOLUTIVA**
Dott.ssa A. Benedicini

ASSISTENTI SOCIALI

Dott.ssa S. Campanella • Dott.ssa M. C. Casia
Dott.ssa C. M. Mendida • Dott.ssa A. Musso

MEDICI SPECIALISTI RESPONSABILI

Dott. G. Raspanti • Dott.ssa M. L. Rizza

PSICOLOGI

Dott.ssa N.R.M. Porzio • Dott.ssa G. Cirsudano

FISIOTERAPISTI COORDINATORI

Dott.ssa T. Alleri • Dott. C. Macaluso,
Dott.ssa R. Piazza (f.f.), Dott.ssa G. Russo Alessi

AREA RIABILITATIVA/SANITARIA

DIRETTORE SANITARIO
Dott.ssa M. L. Rizza

ASSISTENTI SOCIALI

Dott.ssa G. Riggio, Dott.ssa N. Severino

MEDICO SPECIALISTA RESPONSABILE

Dott.ssa M. Monte

PSICOLOGO

Dott.ssa M. F. Gemaro

FISIOTERAPISTA COORDINATORE

Dott. F. Roccaro

FISIOTERAPISTI

Dottori: L. D'Annoni • R. La Verde
G. Mesina • E. Miracchia • M. Mohamed
N. Nigro • D. Uso

LOGOPEDISTI

Dott.ssa S. Mantione

AREA SOCIO/ASSISTENZIALE

ASSISTENTE SOCIALE COORDINATORE
Dott.ssa S. Campanella

PSICOLOGA

Dott.ssa N.R.M. Porzio

ASSISTENTI SOCIALI

Dott.ssa C. M. Mendida

EDUCATRICI PROFESSIONALI

Dott.sse: S. Milazzo V.R. Pizzo,
D. Rizzo, S. Virellaro
Tecnico ABA
Dott.ssa D. Randazzo • Dott. G. Polizzotti

OSA/OSS

M. Angelica • F. Belviso • M.C. Camarretta • E. Cardia • M. Catalano
V. Catanzaro • V. Contino • A. Dalce • A. Fazio • F. Fierro
C. Gabati • I. Giordano • R. Guadagnano • C. Lima • D. Lunetta
V. Mulla • G. M. Paganiello • M. C. Pisa • F. Pinardi • F. Rinalda
G. Romano • L. Romano • C. Sordisco • D. Scaglione • R. Spallina
D. Tarantino • C. Tarantella • A. Trapani • V. Trupiano

OPERATORI AUSILIARI

D.F. Guglielmaggio • T. Guardi

UFFICIO FORMAZIONE

*(A servizio delle sezioni di Palermo
ed Agrigento con sede a Palermo)*

RESPONSABILE FORMAZIONE CONTINUA

ASSISTENTI SOCIALI

Dott.ssa S. Campanella

RESPONSABILE FORMAZIONE AZIENDALE

Dott.ssa C. Rigati

AREA SOCIO/ASSISTENZIALE

ASSISTENTE SOCIALE COORDINATORE
Dott.ssa G. Riggio

OSA/OSS

UFFICIO GARE E PROGETTAZIONE

*(A servizio delle sezioni di Palermo
ed Agrigento con sede ad Agrigento)*

RESPONSABILE PROGETTAZIONE

Dott. G. Lantiro

Progettisti

N) direttore generale di ASL e di azienda ospedaliera, di azienda ospedaliera universitaria e degli altri enti del servizio sanitario nazionale;

O) direttore, vicedirettore e membro dell'organo di gestione o soggetto svolgenti funzioni equivalenti in organizzazioni internazionali.

Non possono essere nominati alla carica di amministratori i soggetti non soci cooperatori che si trovino nelle condizioni previste dall'articolo 2399 c.c. ovvero che siano stati sottoposti a misure di prevenzione antimafia, salvi gli effetti della riabilitazione. Ai fini della loro eleggibilità essi devono possedere inoltre una comprovata esperienza nell'amministrazione di società cooperative ovvero di imprese che abbiano operato nel settore economico identico o affine a quello descritto nell'oggetto sociale. In caso di incompatibilità, il consiglio, previa comunicazione all'interessato, né dichiara la decadenza con efficacia immediata.

Gli amministratori devono rispettare i requisiti di cui all'articolo 2383 C.C. e comunque i requisiti di legge.

5.3 Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. L'assemblea può anche stabilire una durata differenziata per i diversi amministratori.

Responsabilità e composizione del sistema di governo

Nominativo	Giuseppe Fiolo
Carica ricoperta	Presidente del Consiglio di Amministrazione
Data prima nomina	17-09-2011
Periodo in carica	31-12-2025

Nominativo	Roccaro Carmelo
Carica ricoperta	Vicepresidente - Consigliere
Data prima nomina	17-09-2011
Periodo in carica	31-12-2025

Nominativo	Bellafiore Antonio
Carica ricoperta	Consigliere delegato
Data prima nomina	17-07-2017
Periodo in carica	31-12-2025

Nominativo	Campanella Stefania
Carica ricoperta	Consigliere delegato
Data prima nomina	15-09-2020
Periodo in carica	31-12-2025

Focus su presidente e membri del CDA

Presidente e legale rappresentante in carica

Nome e Cognome del Presidente	Giuseppe Fiolo
Durata Mandato (Anni)	3
Numero mandati del Presidente	5

Consiglio di amministrazione

Numero mandati dell'attuale Cda	1
Durata Mandato (Anni)	3
N.° componenti persone fisiche	4
Maschi	3 (75%)
Femmine	1 (25%)
da 41 a 60 anni	4 (100%)
Nazionalità italiana	4 (100%)

Partecipazione

Vita associativa

La vita associativa della CAPP Cooperativa Sociale si caratterizza per un forte impegno nel favorire la partecipazione attiva dei soci, che rappresentano l'anima dell'organizzazione.

Secondo le previsioni statutarie, la cooperativa promuove un modello di governance partecipativa e democratico, in cui ogni socio ha diritto di voto e può contribuire alle decisioni strategiche e operative. La partecipazione si manifesta attraverso assemblee periodiche, consultazioni e momenti di confronto che favoriscono il dialogo e la condivisione di idee, garantendo trasparenza e responsabilità.

La rilevanza della vita associativa è consistente rispetto alle previsioni statutarie, consolidando un ambiente collaborativo e inclusivo, in cui ciascun socio può influire attivamente sulla crescita e sull'orientamento dell'ente.

Ciò che fa crescere una cooperativa, dunque, è proprio l'apporto dei soci; la loro partecipazione influenza la stabilità e l'impatto sociale dell'organizzazione. Per questo la partecipazione attiva dei soci alla vita cooperativa rappresenta il cuore del modello cooperativo di CAPP.

N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione	2
Data assemblea	22/07/2024
Numero aventi diritto di voto	37
Numero partecipanti presenti	17
Numero partecipanti delega	19
Indice partecipazione	97.30%

Mappa degli Stakeholders

La Cooperativa CAPP si impegna nella definizione e condivisione trasparente delle proprie scelte strategiche, risultati e risorse con tutti i propri stakeholder, considerando tali elementi come strumenti fondamentali per rafforzare la comunicazione, la gestione delle relazioni sociali e promuovere una cultura aziendale improntata alla responsabilità sociale.

Questa impostazione si fonda sulla Mission, sulla Vision e sui valori etici che costituiscono il cuore dell'attività cooperativa, contribuendo a creare un ambiente di lavoro e di relazione basato su fiducia, reciproca trasparenza e impegno condiviso.

Gli stakeholder della CAPP sono tutti gli interlocutori che, in vario modo, portano alla cooperativa valori, bisogni, interessi ed aspettative, e che sono coinvolti, sia direttamente sia indirettamente, nelle dinamiche organizzative e operative dell'ente. Essi si suddividono principalmente in due categorie: stakeholder interni ed esterni. Gli stakeholder interni comprendono tutti i soggetti e i gruppi che, attraverso la loro presenza e collaborazione, influenzano attivamente il conseguimento degli obiettivi strategici della cooperativa.

Tra questi vi sono i soci, i dipendenti, i collaboratori e i volontari, tutti impegnati quotidianamente nel mantenimento e nel miglioramento della qualità dei servizi offerti. La relazione con questi stakeholder è caratterizzata da un dialogo continuo, volto a promuovere la crescita professionale, il benessere organizzativo e il senso di appartenenza, elementi fondamentali per garantire un elevato livello di efficacia e coesione interna.

Mappa degli Stakeholders



Legenda

Soci: partecipazione alla vita associativa, nomina organi della società, approvazione bilancio.

Soci lavoratori: soci con in aggiunta prestazione lavorativa.

Amministratori: gestione della cooperativa.

Dipendenti: dipendenti non soci, a tempo indeterminato e determinato.

Tirocinanti: formazione professionale.

Volontari del Servizio Civile Universale: impegno in progetti di solidarietà sociale.

Revisore e Organismo di Vigilanza: attività di controllo sulla cooperativa.

Rete e Consortile: gestione di progetti, collaborazione e scambio di risorse per rafforzare la presenza sul territorio e la sostenibilità.

Committenti pubblici e privati: i committenti dei servizi socio sanitari ed assistenziali erogati dalla cooperativa.

Utenti: persone svantaggiate, anziani e disabili che usufruiscono dei servizi erogati alla cooperativa.

Sistema cooperativo: le altre cooperative e le associazioni di categoria nelle varie articolazioni.

Fornitori: l'acquisto di beni e servizi.

Enti formativi: scuole, università, enti impegnati nella formazione professionale interessati al lavoro sociale.

Sistema bancario: banche e istituti finanziari.

Cittadini e società: creazione posti di lavoro, erogazione di liberalità, sviluppo dell'indotto, sostegno ad attività sociali.



CAPP
Cooperativa
di Promozione Sociale

bilancio_sociale

Gli stakeholder esterni, invece, sono quei soggetti e gruppi che, pur non essendo direttamente coinvolti nelle attività quotidiane, sono influenzati dall'operato della Cooperativa o dipendono dai suoi servizi.

Questi includono utenti, famiglie, enti pubblici, partner istituzionali, fornitori, comunità locali, enti di finanziamento e altri attori sociali ed economici. La loro fiducia e il loro supporto sono essenziali per il consolidamento della reputazione e della sostenibilità della cooperativa. Il dialogo con tutti gli stakeholder riveste un ruolo strategico fondamentale per la creazione di capitale sociale, inteso come insieme di fiducia, reciproca collaborazione e senso di appartenenza, elementi chiave per favorire una connessione efficace tra gli individui e le comunità di riferimento.

La cooperativa ha investito nel tempo in strumenti di comunicazione e trasparenza per rafforzare questa relazione, tra cui il bilancio sociale, il sito internet e i social network, nonché la somministrazione di questionari di valutazione e la creazione di gruppi di lavoro dedicati al confronto e al miglioramento dei processi.

Attraverso queste pratiche, la CAPP mira a consolidare un rapporto di fiducia duraturo con i propri stakeholder, promuovendo un modello di partecipazione attiva e di responsabilità condivisa, elementi essenziali per la crescita sostenibile, l'efficacia dei servizi e lo sviluppo di una comunità coesa e resiliente.



Sociale: persone, obiettivi e attività

Sviluppo e valorizzazione dei soci

Vantaggi di essere socio

La CAPP si impegna con convinzione a promuovere il benessere complessivo dei propri soci, riconoscendo che il suo scopo principale non è esclusivamente il profitto, bensì il miglioramento delle condizioni di vita, la crescita professionale e la realizzazione personale dei membri.

La cooperativa si configura come un elemento di sostegno e di sviluppo per chi fa parte della sua comunità, cercando di creare un ambiente favorevole alla crescita umana e professionale. Questo approccio valorizza le competenze individuali, favorisce l'apprendimento continuo e stimola la partecipazione attiva dei soci nelle attività e nelle decisioni strategiche, contribuendo così a costruire un senso di appartenenza e di responsabilità condivisa.

Un aspetto cruciale del modello della CAPP è la forte collaborazione con enti pubblici, amministrazioni locali e istituzioni di vario livello, che permette di sviluppare iniziative di rilevanza sociale e di ampliare le opportunità di intervento sul territorio. Questa rete di relazioni solide e durature nel tempo rappresenta un vero e proprio patrimonio che i soci possono utilizzare per accedere a risorse, formazione, progetti innovativi e servizi di alta qualità.

La sinergia con partner pubblici e privati non solo favorisce la crescita professionale e personale dei singoli, ma contribuisce anche a rafforzare il tessuto sociale locale, promuovendo un processo di sviluppo sostenibile e inclusivo. Il modello organizzativo della CAPP si fonda su principi di creazione di nuova occupazione e di stabilità aziendale, con un'attenzione particolare alla tutela dei diritti dei lavoratori e all'applicazione rigorosa dei contratti di lavoro.

Ciò si traduce in condizioni economiche e lavorative eccellenti, in un ambiente di lavoro rispettoso, inclusivo e orientato alla valorizzazione delle competenze di ciascun socio. La cooperativa si impegna a garantire sicurezza economica e stabilità professionale, offrendo opportunità di crescita e formazione continua, affinché ogni socio possa sentirsi parte integrante di un progetto condiviso che mira alla sostenibilità a lungo termine. Inoltre, la CAPP si distingue per il suo impegno costante nel promuovere iniziative e servizi innovativi nei settori sociale, socio-sanitario, sanitario ed educativo, con un forte radicamento nel territorio di riferimento. La cooperativa, attraverso la partecipazione attiva dei propri soci, sostiene progetti che hanno un impatto diretto sulla qualità della vita delle persone e sulla coesione sociale, contribuendo a creare un tessuto comunitario più forte e resiliente.

Essere socio significa quindi avere l'opportunità di partecipare in prima persona a queste iniziative, contribuendo concretamente al benessere della collettività e alla realizzazione di un modello di sviluppo sostenibile. Infine, i valori fondamentali sui quali si basa la cooperativa – come la solidarietà, l'etica, la responsabilità sociale e il rispetto della dignità umana – costituiscono le linee guida per tutte le attività dei soci. Questi principi guidano le scelte quotidiane, favoriscono un clima di collaborazione e partecipazione e assicurano che gli obiettivi sociali siano sempre al centro dell'azione collettiva.

Essere parte di una cooperativa come la CAPP significa lavorare in un contesto etico e responsabile, dove il benessere delle persone e della comunità vengono prioritariamente considerati, e dove ogni socio può sentirsi parte di un progetto più grande, che mira a migliorare la vita di tutti e a contribuire allo sviluppo di un territorio più equo e solidale, vuol dire entrare a far parte di un progetto che va oltre il semplice svolgimento di un'attività lavorativa: significa partecipare attivamente alla costruzione di un modello di impresa etico, sostenibile e inclusivo, che si propone di valorizzare le risorse umane e di avere un impatto positivo sulla collettività, promuovendo un futuro più equo e solidale per tutti.

Numero e Tipologia soci

Soci ordinari 37

Focus Tipologia Soci

Soci lavoratori 31

Focus Soci persone fisiche

Genere

Maschi	16 (43,24 %)
Femmine	21 (56,76 %)
Totale	37

Età

Fino a 40 anni	10 (27,03 %)
Dai 41 ai 60 anni	23 (62,16 %)
Oltre 60 anni	4 (10,81 %)
Totale	37

Nazionalità

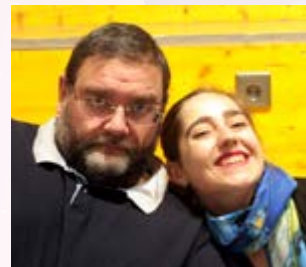
Italiana	37 (100 %)
Totale	37

Studi

Laurea	35 (94,59 %)
Scuola media superiore	2 (5,41 %)
Totale	37

Anzianità associativa

da 0 a 5 anni	12 (32,43 %)
da 6 a 10 anni	3 (8,11 %)
da 11 a 20 anni	12 (32,43 %)
oltre 20 anni	10 (27,03 %)
Totale	37



Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati

La CAPP Cooperativa Sociale ha adottato il 18.12.2014 un Sistema di Gestione della Sicurezza e Salute dei lavoratori (SGSL), conformemente alla norma ISO 45001:2018 (ex BS OHSAS 18001:2007) certificato da TUV Rheinland. Nel 2024 ha cambiato il proprio ente certificatore passando a Rina.

L'SGSL rappresenta il documento di riferimento che rende chiara ed esplicita la volontà dell'azienda di perseguire i seguenti obiettivi:

- Ridurre fino ad eliminare i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori e delle parti interessate alle attività svolte dall'azienda;
- Attuare, implementare e mantenere un sistema di gestione sicurezza in un'ottica di continuo miglioramento;
- Migliorare l'organizzazione aziendale e le prestazioni generali con riferimento alla politica aziendale, alla norma ISO 45001:2018 oltre che alle vigenti normative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Dimostrare alle parti interessate che esiste un sistema in grado di garantire il miglioramento continuo delle prestazioni e rispettoso della tutela della salute e sicurezza dei lavoratori tutti;
- Garantire un'efficace prospettiva costi/benefici per raggiungere gli obiettivi di salute e sicurezza.
- Continuare ad utilizzare un sistema di gestione e della sicurezza, implementandolo alla norma ISO 45001:2018, rappresenta la continua conferma del proprio impegno verso il miglioramento continuo dell'organizzazione aziendale, al fine di migliorare il livello generale di sicurezza dei propri lavoratori.

Si è deciso, pertanto, di mantenere attivo un SGSL coerente con gli obiettivi definiti nella politica che permetta di:

- Introdurre ed attuare sistemi di controllo per il miglioramento delle prestazioni;
- Migliorare gli ambienti di lavoro;
- Sostituire le materie prime dannose per l'uomo e l'ambiente con prodotti meno pericolosi;
- Gestire la sicurezza in modo efficace;
- Tenere sotto controllo i risultati aziendali in materia di sicurezza;
- Garantire il rispetto degli adempimenti di legge;
- Stabilire gli obiettivi ed i traguardi, identificando le corrette priorità;

- Impostare programmi di gestione e di miglioramento attraverso la definizione di adeguate procedure;
- Impostare le fasi di pianificazione, controllo, monitoraggio, azioni correttive, audit e riesame per garantire che la politica sia rispettata ed assicurare l'efficacia del sistema di gestione;
- Adeguare l'impostazione del proprio sistema gestionale ai mutamenti che potranno verificarsi sia all'interno che all'esterno dell'azienda.

La Direzione Generale (DG) ha definito e rivede periodicamente, almeno una volta l'anno, nell'ambito del Riesame del SGSL, la politica della sicurezza sui luoghi di lavoro, assicurando che essa:

- Sia appropriata alla mission aziendale;
- Comprenda l'impegno, in tema di salute e sicurezza dei lavoratori, al soddisfacimento dei requisiti, al miglioramento continuo e soprattutto alla prevenzione;
- Preveda la definizione di specifici obiettivi per la sicurezza, coerenti con la politica e soggetti a misurazione e riesame;
- Sia diffusa da tutti i collaboratori dell'azienda.

La politica, riportata in una apposita comunicazione firmata dalla DG, viene diffusa a tutti i soggetti interessati con le seguenti modalità:

- Esposta all'interno dei locali per permetterne la visione anche ai visitatori esterni;
- Visibile in rete attraverso il sistema informatico/rete LAN;
- Visibile all'esterno attraverso la pubblicazione sul sito web aziendale;
- Illustrata durante gli incontri ed addestramenti per garantire la completa comprensione.

Essa si sviluppa secondo i seguenti punti:

- Garantire il rispetto della legislazione vigente in materia di salute e sicurezza dei lavoratori;
- Migliorare l'efficacia del sistema di gestione tramite un sistema di opportune e cadenzate verifiche;
- Fissare degli obiettivi misurabili, coerenti con gli obiettivi generali della politica e che consentano di monitorare e migliorare continuamente i processi, le metodologie di lavoro ed i livelli di servizio;
- Garantire un impegno ottimale delle risorse umane attraverso la responsabilizzazione individuale, la valorizzazione e lo sviluppo delle singole capacità.

Gli obiettivi, per ogni funzione avente responsabilità in materia di sicurezza, sono stabiliti in occasione del Riesame della Direzione e comunicati agli interessati attraverso la distribuzione dei programmi stessi.

Infatti, per raggiungere gli obiettivi fissati, la CAPP stabilisce e mantiene i programmi di gestione e di miglioramento che specificano le azioni da intraprendere. I programmi vengono rivisti ad intervalli pianificati ed a fronte di attività e servizi nuovi o modificati, con lo scopo di garantire sempre e comunque la corretta applicazione del SGSL.

Nel 2022, si è continuato a dare giusta attenzione al rischio biologico dovuto alla situazione pandemica, integrando gli strumenti dati dalla 81/2008 e dall'ISO 45001 e scegliendo gli idonei DPI e la migliore formazione specifica per ridurre al minimo il rischio di esposizione.

Il sistema di qualità ha portato negli anni un sensibile abbassamento sotto la media per la tipologia di struttura di infortuni sul luogo di lavoro. Inoltre ad oggi non si sono registrate malattie professionali.

Welfare aziendale

Le politiche e le azioni attive di welfare della CAPP si concentrano su diverse iniziative volte a tutelare e valorizzare il proprio personale. Per favorire lo sviluppo professionale e l'aggiornamento continuo degli operatori sanitari, la CAPP, quale provider accreditato, organizza corsi di formazione gratuiti per il conseguimento degli ECM, contribuendo all'aggiornamento e alla crescita delle competenze del personale. Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre approvato l'implementazione di procedure di welfare, introducendo iniziative, beni e servizi destinati a migliorare il benessere dei dipendenti e facilitare la conciliazione tra vita privata e lavorativa.

Tra queste, spiccano i Flexible Benefit, che consistono in un importo erogato dall'organizzazione e spendibile in beni e servizi defiscalizzati, offrendo così un ulteriore supporto alle esigenze dei lavoratori.

Nel 2024, il Consiglio di Amministrazione della CAPP, cooperativa Sociale impegnata nella tutela e promozione della coesione sociale, ha promosso un'importante iniziativa di welfare rivolta ai propri dipendenti con figli minori. In particolare, è stata offerta la possibilità di usufruire di un "tempo d'estate" a carico della cooperativa, per favorire il benessere delle famiglie e migliorare l'equilibrio tra vita privata e professionale.

La cooperativa aderisce alla SiMutua con la possibilità di servizi di sanità integrativa secondo CCNL delle Cooperative Sociali.

Numero Occupati

Occupati soci maschi	35
Occupati soci femmine	61
Totale	96

Occupati soci e non soci

Occupati soci maschi	13
Occupati soci femmine	18
Totale	31

Occupati non soci maschi	22
Occupati non soci femmine	43
Totale	65

Occupati soci fino ai 40 anni	11
Occupati soci da 41 a 60 anni	18
occupati soci oltre 60 anni	2
Totale	31

Occupati non soci fino ai 40 anni	46
Occupati non soci fino dai 40 ai 60 anni	18
occupati soci oltre 60 anni	1
Totale	65

Occupati soci con Laurea	29
Occupati soci con Scuola media superiore	2
Totale	31

Occupati non soci con Laurea	33
Occupati non soci con Scuola media superiore	28

Occupati non soci con Scuola media inferiore	4
Totale	65

Occupati soci con Nazionalità Italiana	31
Totale	31

Occupati non soci con Nazionalità Italiana	64
Europea non Italiana	1
Totale	65

Livelli di inquadramento

A1 (ex 1° livello)

Addetto pulizie/cucina/ausiliari Maschi	1
Addetto pulizie/cucina/ausiliari Femmine	1
Totale	2

C2

OSS Maschi	10
OSS Femmine	20
Totale	30

D1 (ex 5° livello)

Altro Maschio Amministrativo	1
Totale	1

D2 (ex 6° livello)

Assistente sociale Femmine	5
Educatore professionale Femmine	4

Impiegato di concetto Femmine	3
Referente operativo Femmine	1
Terapista della riabilitazione Maschi (logopedista, fisioterapista...)	14
Terapista della riabilitazione Femmine (logopedista, fisioterapista...)	13
Altro Maschi	1
Altro Femmine	1
Totale	42

E1 (ex 7° livello)

Coordinatore/capo ufficio Maschi	3
Coordinatore/capo ufficio Femmine	4
Totale	7

E2 (ex 8° livello)

Psicologo/Sociologo/Pedagogist/Medico F	2
Coord. di unità operativa/servizi complessi F	1
Totale	3

F1 (ex 9° livello)

Psicologo/Sociologo/Pedagogist/Medico F (con 5 anni di esperienze nel mondo coop)	1
Totale	1

F2 (ex 10° livello)

Direzione/responsabili Maschi	2
Direzione/responsabili Femmine	1
Totale	3

Tipologia di contratti di lavoro applicati

Nome contratto **Cooperative sociali**

Dipendenti a tempo ind. e a tempo pieno	31
Dipendenti a tempo ind. e a part time	19
Dipendenti a tempo det. e a tempo pieno	35
Dipendenti a tempo det.e a part time	3
Collaboratori continuativi	1
Lavoratori autonomi	6
Altre tipologie di contratto	1
Totale	96

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate

Organo di amministrazione e controllo

Retribuzione annua lorda minima	€ 16.310,06
Retribuzione annua lorda massima	€ 89.895,79
Rapporto	5,51

Turnover

Entrati nell'anno di rendicontazione (A) (Tutte le assunzioni avvenute al 31/12)	29
Usciti nell'anno di rendicontazione (B) (Tutte le cessazioni, dimissioni, licenziamenti, pensionamenti, ecc.. avvenute al 31/12)	23
Organico medio al 31/12 (C)	70



CAPP
L'Associazione

bilancio_sociale

Malattia e infortuni

Nel 2024 si sono registrati solo 3 infortuni sulla sede di Palermo. Gli stessi sono risultati di lieve entità, con inabilità al lavoro temporanea, non sfociando in inabilità permanenti e/decessi. Gli stessi sono stati gestiti a norma di legge in materia. Considerando il livello di rischio specifico per l'attività, il rapporto fra il numero degli infortuni e il totale delle ore lavorate

per il periodo di riferimento, l'indice di frequenza infortunistica è da ritenersi al di sotto la soglia di attenzione.

Numero infortuni

Numero infortuni professionali	3
Totale	3



Valutazione clima aziendale interno da parte dei dipendenti

La CAPP Cooperativa Sociale si distingue per un approccio che va oltre il semplice focus sull'utente finale, riconoscendo l'importanza di valorizzare e sostenere i propri dipendenti come componente fondamentale del proprio sistema organizzativo.

L'obiettivo è creare e mantenere un clima aziendale positivo, che favorisca un ambiente di lavoro stimolante e collaborativo. Il clima organizzativo rappresenta un elemento cruciale nel rapporto tra azienda e dipendenti, in quanto riflette la percezione soggettiva degli operatori riguardo al funzionamento dell'organizzazione e alle proprie condizioni di lavoro. Un clima aziendale favorevole non solo incentiva il raggiungimento degli obiettivi strategici, migliorando efficienza, produttività e qualità dei servizi erogati, ma stimola anche il coinvolgimento, la motivazione e il senso di appartenenza dei dipendenti.

Quando i lavoratori si sentono valorizzati, ascoltati e riconosciuti come attori attivi nei processi aziendali, si crea un ciclo virtuoso di soddisfazione e performance positive.

Per questo motivo, la CAPP ritiene fondamentale effettuare periodicamente una valutazione del clima aziendale, poiché questa attività consente di monitorare lo "stato di salute" dell'ambiente di lavoro, identificare tempestivamente eventuali criticità e attuare interventi correttivi mirati.





La valutazione del clima rappresenta uno strumento strategico per misurare la soddisfazione e il benessere dei dipendenti, favorendo un clima di trasparenza e comunicazione aperta all'interno dell'organizzazione. Inoltre, questa pratica si configura come un potente mezzo di motivazione, poiché dimostra l'interesse e l'attenzione del management nei confronti delle persone che lavorano in CAPP, rafforzando il senso di appartenenza e di partecipazione.

A tal fine, ogni anno la cooperativa somministra ai propri dipendenti questionari in forma anonima, costituiti da una serie di domande mirate a raccogliere feedback precisi e utili.

Gli intervistati esprimono il proprio giudizio assegnando valutazioni positive o negative rispetto a vari aspetti dell'ambiente lavorativo, fornendo anche suggerimenti concreti per il miglioramento.

Questa modalità d'indagine permette di ottenere una fotografia dettagliata del clima interno, contribuendo a creare un contesto di lavoro in cui tutti i membri si sentano ascoltati, valorizzati e motivati a contribuire al successo collettivo.

formazione

La Cooperativa promuove e garantisce l'aggiornamento continuo del Personale al fine di conseguire i seguenti obiettivi:

- incremento della motivazione dei lavoratori;
- accrescimento delle competenze;
- adesione alle politiche dell'apprendimento permanente e secondo i principi europei del Longlife Learning.

La formazione riveste, dunque, un ruolo molto importante per il Welfare aziendale e permette di operare in maniera efficiente ed efficace e di mantenere alti standard qualitativi delle prestazioni erogate in favore di soggetti svantaggiati.

Dal 2016 la CAPP ha sotto scritto un Protocollo d'Intesa con l'Ordine Professionale degli Assistenti Sociali della Regione Sicilia per la formazione continua degli Assistenti Sociali.

La Direzione Scientifica della CAPP, opera la sua funzione di indirizzo e programmazione delle attività di formazione professionale nell'ambito dell'ECM, nonché di ricerca al fine di: offrire percorsi di aggiornamento continuo per l'acquisizione di una metodologia di lavoro che abbia alla base il ragionamento clinico, che tenga conto delle teorie più evolute della riabilitazione, per giungere ad un agire cosciente, coerente e responsabile. Per tradurre questi obiettivi in attività concrete è necessario preliminarmente chiarire come la CAPP si pone rispetto alla riflessione scientifica sviluppata fino a questo momento e precisare l'approccio metodologico che intende seguire.

La Teoria Neurocognitiva

"La Teoria Neurocognitiva, ideata dal Prof. Carlo Cesare Perfetti negli anni '70, studia il recupero dell'organizzazione motoria per i soggetti che soffrono di patologie neurologiche di origine centrale o periferica, sindromi dolorose, patologie degenerative muscolo-scheletriche.

Questa teoria ritiene che, per giungere a un movimento evoluto riportando il paziente a un'azione ottimale, sia necessario adottare modalità che impegnino il corpo e la mente in maniera unitaria e integrata.



Il presupposto fondamentale della Riabilitazione Neurocognitiva è che i processi della conoscenza possano modificare la struttura biologica dell'uomo e il suo agire, possano cioè influire sulla persona nella sua interezza. La patologia in generale (e quella neurologica in particolare) disgrega l'unità mente-corpo anche in maniera grave, con la conseguenza per il soggetto di perdere la capacità di riconoscersi nel suo sé corporeo, disconoscendone parti indispensabili per interagire col mondo.

L'ipotesi di studio originaria e originale della Teoria Neurocognitiva è dunque la qualità del recupero, sia quello spontaneo sia quello guidato dal riabilitatore, dipendenti dall'attivazione dei Processi Cognitivi e dalla modalità di tale attivazione."(cfr.www.riabilitazioneneurocognitiva.it)

Grazie all'impegno e all'abnegazione dei professionisti, che hanno dedicato tempo e studio affinché il progetto formativo potesse migliorare la qualità dell'agire riabilitativo, è stato costituito un gruppo di studio permanente, strutturato con incontri a cadenza settimanale dove confluiscono anche i risultati di un lavoro di continua ricerca, svolto sul campo.



CAPP
CENTRO ASSISTENZA
PSICOLOGICA

bilancio_sociale

Il Modello Bio-psico-sociale

Il modello bio-psico-sociale è una metodologia di presa in carico della persona basata sulla concezione multidimensionale della salute. Il modello pone l'individuo al centro di un ampio sistema influenzato da molteplici variabili e supera l'aspetto dicotomico tra Modello Medico e Modello Sociale.

Per comprendere e intervenire sullo stato di "salute" bisogna occuparsi pertanto non solo dei problemi a carico di funzioni e organi, ma è necessario rivolgere l'attenzione anche agli aspetti psicologici e sociali dell'individuo, fra loro interagenti e in grado di condizionare l'evoluzione dello stato di salute.

Il modello bio-psico-sociale si contrappone dunque al modello bio-medico, secondo il quale "la malattia" è riconducibile a variabili biologiche che devono essere individuate e corrette con interventi terapeutici mirati. Considera invece, le componenti fisiche (funzioni, organi strutture), mentali (stato intellettivo e psicologico), sociali (vita domestica, lavorativa, economica, familiare, civile) e spirituali (valori), variabili inevitabilmente collegate alle condizioni soggettive e oggettive di benessere (salute nella sua concezione positiva) e malessere (malattia, problema, disagio ovvero salute nella sua concezione negativa) di cui tenere globalmente conto nell'approccio alla persona.

La prima tappa dell'approccio bio-psico-sociale è rappresentato dall'"assessment dei bisogni multidimensionali", per il quale serve uno strumento validato e trasversale alle varie professioni. Appropriato allo scopo è l'International Classification of Functioning, Disability and Health (ICF), proposto dal WHO.

Ne consegue che l'unica strategia per realizzare l'approccio bio-psico-sociale è quella che prevede un'attività d'équipe interdisciplinare interagente al proprio interno e con la persona.

La riabilitazione, così come esplicitato nell'articolo 26 della Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità, è quella azione che deve "permettere alle persone con disabilità di ottenere e conservare la massima autonomia, le piene facoltà fisiche, mentali, sociali e professionali, ed il pieno inserimento e partecipazione in tutti gli ambiti della vita".

Partendo dal concetto che "la disabilità è il risultato dell'interazione tra persone con minorazioni e barriere attitudinali ed ambientali, che impedisce la loro piena ed efficace partecipazione nella società su una base di parità con gli altri", l'azione dei professionisti della CAPP, costituiti in équipe interdisciplinare, si concretizza mettendo quindi al centro la persona e la sua interazione con l'ambiente e vedendo pertanto l'UOMO come un "Sistema di sistemi", interagente con altri sistemi, che è funzionale organizzato, autopoietico e che reagisce alla minaccia del disordine e della disorganizzazione modificandosi e lasciando si modificare.

La Riabilitazione Bio-psico-sociale diventa così un expertise applicabile non soltanto nel settore della sanità, ma efficace risposta a tutti i bisogni della persona siano essi fisici, psicologici, culturali, sociali.

Tipologia e ambiti corsi di formazione

La Riabilitazione Neurocognitiva in Età Evolutiva

Ambito formativo: *Sanitario*

Breve descrizione: *Corso rivolto a professionisti sanitari della riabilitazione al fine di curare la formazione continua / aggiornamento dei professionisti sanitari che lavorano in equipe multidisciplinare (neurologi, fisioterapisti, logopedisti, etc) per la presa in carico di persone con disabilità cronicità in età evolutiva.*

Numero ore di formazione **34**

Numero lavoratori formati **23**

Profilo Professionale del Fisioterapista 1994 /2024 - Regole Formazione Esercizio Responsabilità

Ambito formativo: *Sanitario*

Breve descrizione: *Il corso aveva l'obiettivo di migliorare i principi, le procedure e gli strumenti per il governo clinico delle attività sanitarie.*

Numero ore di formazione **5**

Numero lavoratori formati **8**

Corso ABA

Ambito formativo: *Sanitario*

Breve descrizione: *Il Corso si è posto come obiettivo quello di far acquisire competenze teoriche e pratiche nel campo dell'Analisi del Comportamento necessarie ad applicare, in modo scientifico e metodologicamente corretto sotto supervisione, interventi basati sull'Analisi Comportamentale Applicata (ABA) nell'ambito di servizi ambulatoriali, in strutture diurne o residenziali sanitarie o socio sanitarie, in realtà scolastiche e domiciliari.*

Numero ore di formazione **16**

Numero lavoratori formati **2**

Qualità dei Servizi

La CAPP Cooperativa Sociale ha realizzato un articolato insieme di azioni nelle diverse aree di attività, coerenti con la propria missione, visione e valori etici, volte a promuovere il benessere e l'inclusione sociale dei propri beneficiari e a rafforzare il legame con gli stakeholder.

Nell'ambito dei servizi sanitari, socio-sanitari, assistenziali e socio-educativi, la cooperativa ha progettato ed erogato un'ampia gamma di interventi, tra cui servizi di educativa domiciliare, servizi di riabilitazione domiciliare, assistenza domiciliare a persone in condizione di disabilità e anziani, nonché servizi di assistenza domiciliare integrata, telemedicina, teleassistenza e teleriabilitazione.

Questi servizi sono stati rivolti principalmente a utenti/beneficiari diretti quali famiglie, anziani, persone con disabilità, giovani, adulti e minori, con benefici indiretti per le comunità locali e i servizi sanitari territoriali, grazie all'ottimizzazione delle risorse e alla riduzione dei ricoveri ospedalieri.

Gli output raggiunti includono l'erogazione di numerosi interventi personalizzati, l'ampliamento delle piattaforme di telemedicina e teleassistenza, e la formazione professionale di operatori sanitari, sociosanitari e sociali. Tali attività hanno contribuito a migliorare la qualità di vita dei beneficiari, favorendo l'autonomia e l'integrazione sociale, e rafforzando il senso di comunità e di fiducia reciproca tra i diversi attori coinvolti.

Gli effetti positivi prodotti sono stati evidenti nel miglioramento della qualità della vita e del benessere dei beneficiari e nella creazione di un capitale sociale sostenuto da fiducia, collaborazione e responsabilità

condivisa. La coerenza delle attività con le finalità dell'ente si è tradotta nel raggiungimento di gran parte degli obiettivi di gestione programmati, sebbene alcuni fattori, come le risorse disponibili, le sfide logistiche e le variazioni nella domanda di servizi, abbiano influenzato i livelli di raggiungimento.

Tra i fattori chiave del successo si evidenziano l'impegno nel dialogo costante con gli stakeholder, la capacità di adattarsi alle esigenze emergenti della comunità e l'innovazione tecnologica introdotta nei servizi di telemedicina e teleassistenza. La trasparenza e la comunicazione efficace hanno ulteriormente alimentato la fiducia reciproca, contribuendo a consolidare il ruolo della cooperativa come punto di riferimento per la comunità e rafforzando il senso di responsabilità sociale interna ed esterna.

Di fatto le attività della CAPP si sono dimostrate coerenti con il proprio scopo di promuovere l'inclusione, la salute e il benessere sociale, producendo effetti positivi sui principali portatori di interesse e creando un ambiente di collaborazione che favorisce lo sviluppo di una comunità più solidale e resiliente.



CAPP
COOPERATIVA DI ASSISTENZA PERSONALE

bilancio_sociale





Carattere distintivo nella gestione dei servizi

1. Servizio Di Assistenza Riabilitativa Domiciliare

Distretti Socio-Sanitari n. 42 di Palermo, n. 33 di Cefalù, n. 35 di Petralia, n. 37 di Termini Imerese e Distretti Sanitari di Canicattì, Ribera e Licata.

Dal Gennaio 2001 la CAPP Cooperativa Sociale opera in convenzione con l'Azienda Sanitaria Provinciale ASP di Palermo per l'erogazione di n. 66 prestazioni riabilitative domiciliari giornaliere nei Distretti Sanitari n. 42 di Palermo, n. 33 di Cefalù, n. 35 di Petralia, e con l'ASP di Agrigento per l'erogazione di n. 38 prestazioni riabilitative domiciliari giornaliere nei Distretti Sanitari di Canicattì, Ribera e Licata.

Attraverso l'intervento domiciliare, eroga prestazioni dirette al recupero funzionale, all'acquisizione di autonomia e all'integrazione sociale delle persone con disabilità in possesso della certificazione ai sensi della Legge n. 104/92 art. 3. L'azione domiciliare della CAPP mira all'uomo e alla necessità di pensare alla cura come un atto che rispetti i bisogni complessivi fisici, psicologici e sociali, conformemente al modello bio-psico-sociale elaborato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità.

La presa in carico "globale" dell'utente e della sua famiglia, da parte di un'unica équipe multidisciplinare, con precise e definite responsabilità, si differenzia dunque dalle singole prestazioni domiciliari.

L'équipe elabora infatti, il Progetto Riabilitativo Individuale di Struttura che, valutando le condizioni di salute, le abilità residue e recuperabili, i bisogni, le preferenze, i fattori ambientali e personali dell'Utente, mira all'inclusione sociale attraverso il recupero dell'autonomia in tutti gli ambiti di vita quotidiana e



CAPP
Comitato Assistenza Personale

bilancio_sociale

l'attivazione della rete dei Servizi, coinvolgendo la persona e la sua famiglia, considerate parti attive del processo di presa in carico.

Il Servizio di Assistenza Riabilitativa Domiciliare rappresenta dunque per l'utente e la sua famiglia la possibilità di avere una struttura operativa, sempre attiva, in grado di orientarli nelle proprie situazioni di bisogno/desiderio attraverso ciascun apporto professionale sinergicamente connesso in un'ottica di rete.

2. Servizio di Assistenza Domiciliare Anziani nell'ambito del Distretto Socio-Sanitario n.42.

Il servizio è rivolto ad anziani ultra sessantacinquenni, parzialmente autosufficienti o a rischio di perdita dell' autosufficienza, privi di adeguato supporto familiare che non necessitano di prestazioni sanitarie domiciliari, ma che richiedono un supporto di natura socio-assistenziale per lo svolgimento di alcune funzioni della vita quotidiana con l'obiettivo di favorire il mantenimento del più alto livello possibile di autonomia delle persone, costruendo insieme a loro percorsi che diano risposta ai bisogni assistenziali e che favoriscano la socializzazione attraverso il mantenimento ed il rafforzamento delle relazioni familiari e sociali. Il Servizio è organizzato secondo lo Standard del personale (Rep. n. 33 del 24/09/2018).

Ogni azione è stabilita da un'Equipe (Assistente Sociale Coordinatore; OSA; Ausiliare) che sulla base del Progetto Assistenziale Individualizzato, agisce sulla situazione di disagio coinvolgendola famiglia e la comunità in un'ottica di rete. Il Servizio prevede:

- presa in carico globale dell'utente e della famiglia e cura della relazione d'aiuto;
- attività di informazione e orientamento sulle risorse del territorio e aiuto per l'accesso appropriato ai Servizi;
- raccordo costante con il Servizio Sociale Territoriale del Comune, con il Medico di Medicina Generale e con le risorse del territorio;
- aiuto all'igiene personale e dal governo dell'alloggio, nella preparazione ed assunzione dei pasti e nella gestione delle attività quotidiane all'interno ed all'esterno dell'abitazione;
- attività di stimolo al mantenimento delle capacità psico-fisiche, cognitive e relazionali;
- pulizia dell'alloggio;
- disbrigo pratiche, commissioni esterne e accompagnamento dell'utente, se occorre, fuori dalla sua abitazione con il mezzo di trasporto dell'Ente.

3. Progetti Individuali ex art.14 L.328/00 • DSS 42

La CAPP Cooperativa Sociale in data 24/09/2018, ha sottoscritto un Patto di Accreditamento, e successivi Accordi integrativi, con il Comune di Palermo per l'organizzazione e la Gestione di attività a favore di persone con disabilità, adulti, minori e anziani, beneficiari dei Progetti Individuali ai sensi dell'art.14 L.328/2000 residenti nell'ambito territoriale del Distretto Socio-sanitario n.42 della Regione Sicilia, in possesso della Certificazione ai sensi della L.104/92 art.3 e dell'Invalidità Civile.

Per la realizzazione di tali Progetti, la CAPP garantisce l'erogazione di un complesso di prestazioni socio assistenziali, socio-educative, sanitarie o clinico riabilitative rese in forma integrata. I Progetti Individuali comprendono la cura della persona e tutti quei servizi di natura sociale ed assistenziale che consentono alla Persona con disabilità, la piena partecipazione ed integrazione alle attività scolastiche, formative, sanitarie, riabilitative etc.

Il Servizio è organizzato secondo lo standard del personale definito dalla determina di accreditamento Rep. n. 83 del 27 Novembre 2018 del Comune di Palermo.

Gli interventi e le prestazioni specifiche assicurate dalla CAPP per la realizzazione dei Piani Personalizzati rientrano – in relazione ai bisogni maggiormente rilevanti – nei seguenti ambiti di intervento:

- socio-assistenziale;
- sanitario o clinico riabilitativo;
- integrazione scolastica;
- integrazione socio economica o lavorativa;
- inserimento e di integrazione sociale (tempo libero, sport, cultura).

Tali aree di intervento si delineano in funzione dei bisogni risorse dell'utente.

Ogni azione è stabilita dall'Equipe della CAPP (Assistente Sociale Coordinatore ed Operatori specifici individuati per le attività previste dai Piani Personalizzati) che sulla base del Piano Personalizzato redatto in esito alla valutazione dell'Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM), agisce sulla situazione di disagio coinvolgendo la famiglia e la comunità in un'ottica di rete.

Nel corso dell'anno 2024, il **Servizio Assistenza Domiciliare (SAD) in favore di Persone con Disabilità** per gli interventi relativi alle attività socio-assistenziali di:

- igiene e cura della persona;
- aiuto per il governo e l'igiene dell'alloggio;
- disbrigo pratiche, commissioni e accompagnamento per attività esterne;
- attività di stimolo al mantenimento delle capacità psico-fisiche, cognitive e relazionali;
- attività di informazione e orientamento sulle risorse territoriali e supporto per l'accesso ai Servizi;
- raccordo con il Servizio Sociale Territoriale del Comune di appartenenza e con il MMG che ha in carico l'Utente, è stato erogato avvalendosi dell'Equipe della CAPP (Assistente Sociale Coordinatore - OSA) esclusivamente nel territorio del Comune di Palermo.

3.1. Progetti Individuali ex art. 14 L. 328/2000 - SED (*Servizio Educativo Domiciliare*)

L'Accordo stipulato con il Comune di Palermo, per l'organizzazione e la Gestione di attività a favore di persone con disabilità, adulti, minori e anziani, beneficiari dei Progetti Individuali ai sensi dell'art. 14 L.328/2000 e residenti nell'ambito territoriale del Distretto Socio-sanitario n. 42 della Regione Sicilia prevede altresì l'erogazione del **Servizio Educativo Domiciliare (SED)** in favore di persone con disabilità.

Il Servizio Educativo Domiciliare è svolto al domicilio e nei contesti di aggregazione e di vita delle persone con disabilità prese in carico, che per le condizioni psichiche, fisiche o sensoriali, necessitano di interventi socio-educativi/aggregativi/sportivi. Il suddetto Servizio inoltre, rappresenta un supporto socio-educativo all'autonomia personale e alla socializzazione che consente di prevenire o trattare i comportamenti disfunzionali e scongiurare la cronicizzazione di comportamenti sociali inadeguati.

Ogni azione è stabilita dall'Equipe della CAPP che nello specifico del suddetto Servizio si avvale delle seguenti figure:

- Responsabile/Coordinatore;
- Psicologo;
- Assistente Sociale;
- Educatore.

Nel corso dell'anno 2024, il Servizio Educativo Domiciliare (SED) in favore di Persone con Disabilità è stato erogato nei territori dei Comuni di Palermo e Monreale e Piana degli Albanesi.

Gli interventi effettuati sono funzionali e pertinenti in rapporto al contesto di appartenenza familiare e consentono alla persona di acquisire regole e modalità comportamentali che gli permettano di raggiungere una buona qualità di vita sociale.

4. Progetto Home Care Premium 2022/2025

La CAPP Cooperativa Sociale è accreditata presso il Distretto Socio Sanitario 42 di Palermo; essendo intendimento del Comune di Monreale, in qualità di Comune capofila, limitatamente al Progetto Home Care Premium 2022 (Assistenza Domiciliare per le persone non autosufficienti), affidare l'erogazione delle prestazioni integrative, attraverso voucher di servizio, alle ditte accreditate presso il suddetto Distretto Socio Sanitario, la CAPP Cooperativa Sociale eroga tali prestazioni.

Il progetto si rivolge ai dipendenti e ai pensionati pubblici, ai loro coniugi, parenti o affini di primo grado, non autosufficienti. Il Progetto HCP prevede sostanzialmente, l'erogazione di due tipologie di prestazioni:

- contributo economico mensile, (da parte dell' INPS) denominato prestazione prevalente, da utilizzare quale rimborso delle spese sostenute per l'assunzione di un'assistente familiare;
- servizio di assistenza alla persona, denominata prestazione integrativa.

La CAPP Cooperativa Sociale eroga le prestazioni integrative che prevedono:

1. Servizi professionali domiciliari resi da operatori socio-sanitari (OSS) ed Educatori professionali;
2. altri servizi professionali domiciliari psicologi, fisioterapisti, logopedisti;
3. Solievo;
4. Supporto.

Nel corso dell'anno 2023, le prestazioni integrative relative al Progetto Home Care Premium 2022 sono state erogate soltanto nell'ambito del Comune di Palermo.

5. Assistenza Domiciliare Disabili Gravissimi • Distretto Socio Sanitario n.33 di Cefalù

La CAPP Cooperativa Sociale in data 30/09/2022 ha stipulato Patto di accreditamento per la gestione dei servizi assistenziali in favore di persone con Disabilità Gravissima, di cui al D.D. n.1439/2016 F.N.A. 2014 e D.D. n.2598/2016 F.N.A. 2015, con il Comunedì Cefalù, Comune Capofila del Distretto Socio - Sanitario n.33 per l'erogazione del servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) e del Servizio di Educativa Domiciliare (SED) in favore dei soggetti disabili gravissimi, beneficiari dei progetti personalizzati predisposti dall'UVM e dagli Assistenti Sociali del DSS n.33.

Il servizio è rivolto a persone disabili residenti nel Distretto Socio Sanitario n.33 di Cefalù che richiedono un supportodi natura socio-assistenziale per lo svolgimento di alcune funzioni della vita quotidiana, con l'obiettivo di favorire il mantenimento del più alto livello possibile di autonomia, costruendo insieme a loro percorsi che diano risposta ai bisogni assistenziali e che favoriscano la socializzazione attraverso il mantenimento ed il rafforzamentodelle relazioni familiari e sociali.

Ogni azione è stabilita da un'Equipe (Assistente Sociale, psicologo, OSA) che agisce sulla situazione di disagio coinvolgendo la famiglia e lacomunità in un'ottica di rete.

Il Servizio prevede:

- Presa in carico globale dell'utente e della famiglia e cura della relazione d'aiuto;
- Attività di informazione e orientamento sulle risorse del territorio e aiuto per l'accesso appropriato ai Servizi;
- Raccordo costante con il Servizio Sociale Territoriale del Comune, con il Medico di Medicina Generale e con le risorse del territorio;
- Aiuto all'igiene personale ed al governo dell'alloggio, nella preparazione ed assunzione dei pasti e nella gestione delle attività quotidiane all'interno ed all'esterno dell'abitazione;
- Attività di stimolo al mantenimento delle capacità psico-fisiche, cognitive e relazionali;
- Pulizia dell'alloggio;
- Disbrigo pratiche, commissioni esterne e accompagnamento dell'utente.

6. Progetto "BLUE ACTIVITY"

Servizio rivolto a minori disabili affetti da disturbo dello spettro autistico e di supporto alle famiglie di tali soggetti, attraverso la somministrazione di un particolare trattamento cognitivo comportamentale denominato A.B.A. (*Applied Behaviour Analysis*) e di attività socializzante da espletare sul territorio dei comuni facenti parte del Distretto Socio Sanitario n.33.

Il progetto è rivolto a n.22 minori del DSS n.33 affetti da Disturbo dello Spettro Autistico in carico alla U.O.C. Autismo dell'Asp 6 di Palermo, segnalati al Comune Capofila di Cefalù. Per ogni utente segnalato, l'UVM Distrettuale ha stilato apposito piano individualizzato. Il servizio erogato dalla CAPP attraverso educatori professionali con specifico attestato di Tecnico ABA, ha come obiettivo la diminuzione dei comportamenti disfunzionali dei minori con spettro autistico applicando appunto la specifica metodologia educativa basata sull'analisi applicata del comportamento (metodo ABA). Ove possibile viene avviata un'attività assistita con gli animali, per favorire la stimolazione sensoriale funzionale alla coscienza della propria corporalità, a riduzione degli stati ansiogeni, all'acquisizione dei compiti di cura e stimolo alle relazioni.

L'Equipe di Progetto, composta da un Assistente Sociale Coordinatore, Tecnici ABA e Coadiutore per l'intervento assistito con gli animali, cura la presa in carico dei singoli utenti attraverso la costruzione di una relazione d'aiuto finalizzata all'individuazione del percorso più appropriato, rappresentando dunque per l'utente e la sua famiglia la possibilità di avere una struttura operativa, sempre attiva, in grado di orientarli nelle proprie situazioni di bisogno/ desiderio attraverso ciascun apporto professionale, sinergicamente connesso ed impegnato in un monitoraggio continuo del caso. Il Piano Individuale di ciascun minore mira dunque all'inclusione sociale attraverso il recupero e il sostegno dell'autonomia, il supporto in tutti gli ambiti di vita quotidiana e l'attivazione della rete delle risorse che ruotano attorno al minore (famiglia, vicinato, gruppo amicale, Parrocchia), del sistema dei Servizi, nonché del Terzo Settore e del Volontariato, coinvolgendo sempre e comunque il minore e la sua famiglia, considerate parti attive del processo di presa in carico. Il Piano Individuale dunque conterrà azioni educative che porteranno il minore: ad apprezzare le relazioni con le altre persone; ad incrementare interessi ludici attraverso l'apprendimento di nuove attività seguendo le indicazioni metodologiche ABA-VB; a promuovere l'autonomia personale.

Al fine di raggiungere l'obiettivo del progetto di che trattasi, ovvero quello di fornire un supporto multidimensionale rispondente ai bisogni sia della famiglia che del bambino ed incrementare le abilità deficitarie dello stesso, la CAPP Cooperativa Sociale, facendo riferimento alla propria prassi teorico/



CAPP
Cooperativa Autismo Puglia

bilancio_sociale

operativa, che mira alla persona ed alla necessità di pensare ad ogni intervento come un atto che ne rispetti i bisogni complessivi, ha disposto come progetto migliorativo, a completamento e complementarietà dei servizi e delle figure professionali già predisposte nel progetto, la presenza di una psicologa e di un' altra Assistente Sociale referente dei casi per la realizzazione di ulteriori attività la finalità di:

- Supervisione dei Tecnici ABA con l'obiettivo di garantire l'efficacia e l'efficienza delle attività previste dal progetto nonché una eventuale adeguata e personalizzata riprogrammazione delle stesse.
- promuovere il raccordo dei servizi (soprattutto triade centro-scuola-casa quali contesti di vita e di apprendimento per il bambino) assicurando una continuità di apprendimento nei vari ambienti;
- garantire una continuità e coerenza metodologica soprattutto nel modus operandi degli operatori coinvolti;
- realizzazione di un lavoro sociale che faciliti l'empowerment comunitario, come processo di consapevolezza, coinvolgimento e partecipazione degli attori coinvolti, in un'ottica non solo di carattere terapeutico-riparativo ma anche politico-emancipatorio.

La CAPP, grazie al Protocollo di intesa con la Cooperativa Moger di Castelbuono, proporrà altresì come attività migliorativa, durante l'arco del progetto, delle attività di propedeutica musicale/musico terapia in favore dei minori in carico. Il laboratorio di propedeutica musicale si propone di creare un contatto tra il mondo della musica e i bambini con l'utilizzo di vari metodi. Con particolare attenzione alla musica ed al valore della musicoterapia, gli specialisti svilupperanno attività che puntino allo sviluppo delle capacità percettive, alla capacità di riconoscere le abilità artistiche, motorie e sensoriali, all'apertura all'intenzionalità dell'ascolto come condizione necessaria per "accogliere" le emozioni e viverle, al miglioramento del rapporto col mondo delle cose, con sé stessi e con gli altri.

Il progetto rappresenta un intervento integrato e multidisciplinare volto a favorire il benessere, l'autonomia e l'inclusione sociale dei minori con Disturbo dello Spettro Autistico del Distretto socio-sanitario n.33. Attraverso l'applicazione della metodologia ABA, l'apporto di figure professionali specializzate, e il coinvolgimento attivo delle famiglie e della comunità, si mira a promuovere lo sviluppo delle capacità funzionali, relazionali e sensoriali dei giovani utenti. L'integrazione di attività come l'intervento assistito con gli animali e la musicoterapia arricchisce ulteriormente l'offerta, creando opportunità di crescita in ambienti stimolanti e supportivi. Il monitoraggio continuo, la supervisione professionale e il rafforzamento delle reti di relazione garantiscono un percorso personalizzato, efficace e sostenibile, contribuendo a costruire un contesto più inclusivo e attento alle esigenze di ogni minore e della sua famiglia.

Tipologia servizio	N. utenti diretti	Descrizione
Servizi Sanitari	358	<p>Servizio Di Assistenza Riabilitativa Domiciliare</p> <p><i>D.S.S. n.42 di Palermo, n.33 di Cefalù, n.35 di Petralia, n.37 di Termini Imerese e Distretti Sanitari di Canicattì, Ribera e Licata.</i></p> <p>Sede Operativa Palermo</p> <p>Numero totale Utenti: 207</p> <p>Numero Utenti per sesso: 120 Femmine, 87 Maschi</p> <p>Numero Utenti per fascia d'età:</p> <p>Minori (3-17 anni) n.18</p> <p>Adulti (18-64 anni) n.62</p> <p>Anziani (oltre 65 anni) n. 127</p> <p>Numero Utenti per Distretto Sanitario:</p> <p>Distretto Sanitario n.42 di Palermo n.116 Utenti;</p> <p>Distretto Sanitario n.33 di Cefalù n.55 Utenti;</p> <p>Distretto Sanitario n.35 di Petralia n.35 Utenti;</p> <p>Distretto Sanitario n.37 di Termini Imerese n.1 Utenti</p> <p>Sede Operativa Agrigento</p> <p>Numero totale Utenti: 151</p> <p>Numero Utenti per sesso: 90 Femmine, 61 Maschi</p> <p>Numero Utenti per fascia d'età:</p> <p>Adulti (18-64 anni) n.55</p> <p>Anziani (oltre 65 anni) n.96</p> <p>Numero Utenti per Distretto Sanitario:</p> <p>Distretto Sanitario di Canicattì n.49 Utenti;</p> <p>Distretto Sanitario di Ribera n.41 Utenti;</p> <p>Distretto Sanitario di Licata n.61 Utenti.</p>

Tipologia servizio	N. utenti diretti	Descrizione
Interventi volti a favorire la permanenza al domicilio	43	Progetti Individuali ex art.14 L.328/00 • Assistenza Domiciliare D.S.S. n.42 - Comune di Palermo Numero totale Utenti: 43 Numero Utenti per sesso: Femmine 23; Maschio 20; Numero Utenti per Fascia di età: Adulti (18-64 anni) n. 11 Anziani (oltre 65 anni) n. 32.
Interventi volti a favorire la permanenza al domicilio	10	Progetto Home Care Premium 2022/25 Numero totale Utenti:10 Numero Utenti per sesso: Femmine 8; Maschi 2; Numero Utenti per Fascia di età: Minori (0-17anni) n .0; Anziani (oltre 65anni) n. 10
Interventi volti a favorire la permanenza al domicilio	2	Assistenza Domiciliare Disabili Gravissimi D.S.S. n.33 Cefalù Numero totale Utenti: 2 Numero Utenti per sesso: Femmine 2 Numero Utenti per Fascia di età: Anziani (oltre 65 anni) n.2

Tipologia servizio	N. utenti diretti	Descrizione
Altri Servizi	17	<p>Progetti Individuali ex art.14 L. 328/00 • Servizio Educativo Domiciliare (SED) • D.S.S. n.42</p> <p>Comune di Palermo Numero totale Utenti: 13 Numero Utenti per sesso: Femmine 5; Maschio 8 Numero Utenti per Fascia di età: Minori (0-17 anni) n. 10 Adulti (18-64 anni) n.4.</p> <p>Comune di Monreale Numero totale Utenti: 3 Numero Utenti per sesso: Femmine 2; Maschio 1 Numero Utenti per Fascia di età: Minori (0-17 anni) n. 2 Adulti (18-64 anni) n.1</p> <p>Comune di Piana degli Albanesi Numero totale Utenti: 1 Numero Utenti per sesso: Femmine 1; Maschio 0 Numero Utenti per Fascia di età: Minori (0-17 anni) n. 0 Adulti (18-64 anni) n.1</p>



CAPP
CENTRO DI ASSISTENZA
PSICOLOGICA E PSICHIATRICA

bilancio_sociale

Tipologia servizio	N. utenti diretti	Descrizione
Altri Servizi	22	<p>Progetto "BLUE ACTIVITY"</p> <p>Servizio rivolto a minori disabili affetti da disturbo dello spettro autistico e di supporto alle famiglie di tali soggetti, attraverso la somministrazione di un particolare trattamento cognitivo comportamentale denominato A.B.A. (Applied Behaviour Analysis) e di attività socializzante da espletare sul territorio dei comuni facenti parte del distretto socio sanitario 33.</p> <p>Numero totale Utenti: 22 Numero Utenti per sesso: Femmine 4; Maschi 18 fanciulli (4-10 anni) n. 15 adolescenti (11-18 anni) n. 7</p>

Unità Operative

Tipologia servizio	Unità operativa	Province
Assistenza domiciliare (comprende l'assistenza domiciliare con finalità socio-assistenziale e con finalità socio-educativa)	1	Palermo
Servizi sanitari a domicilio	2	Agrigento Palermo

Percorsi di Inserimento Lavorativo Impatti dell'attività

Andamento occupati nei 3 anni

Media occupati del periodo di rendicontazione	66
Media occupati (anno -1)	60
Media occupati (anno -2)	55

Rapporto con la collettività

Il rapporto tra cooperazione sociale e collettività rappresenta un legame fondamentale e inscindibile, poiché entrambi i concetti si alimentano e si rinforzano a vicenda.

La cooperazione sociale si configura come un processo dinamico che promuove l'interazione, la collaborazione e l'azione congiunta tra individui, gruppi e istituzioni, con l'obiettivo di perseguire finalità di interesse collettivo. Essa si traduce in pratiche di solidarietà, inclusione, supporto reciproco e partecipazione attiva, tutte strumenti essenziali per il rafforzamento del tessuto sociale.

D'altra parte, la collettività si riferisce all'insieme delle persone che condividono uno spazio sociale, culturale, geografico o istituzionale, formando una comunità coesa attraverso valori, norme e obiettivi



CAPP
Cooperativa Sociale

bilancio_sociale

comuni. Essa rappresenta il contesto nel quale si sviluppano le relazioni sociali, e la sua salute e vitalità sono strettamente legate alle pratiche di cooperazione che vi si instaurano.

La CAPP Cooperativa Sociale, nel suo operato, pone come obiettivo strategico la valorizzazione della coesione sociale e della solidarietà tra i membri della comunità. Per fare ciò, si impegna nell'implementazione di una filiera integrata di servizi alla persona, con particolare attenzione alla tutela della salute in tutte le sue accezioni — fisica, psichica, sociale e spirituale. La cooperativa si propone di contribuire attivamente al miglioramento della qualità della vita e alla promozione del benessere all'interno della comunità, riconoscendo che un'efficace azione sociale può generare un impatto positivo duraturo.

L'attività di cooperazione sociale, dunque, si configura come uno strumento essenziale per sostenere e rafforzare la coesione della collettività. Favorisce la creazione di reti di supporto, l'inclusione di soggetti vulnerabili e la partecipazione attiva dei cittadini, contribuendo a ridurre le disuguaglianze e a promuovere un senso di appartenenza condivisa.

Un ambiente sociale solido e ben organizzato, a sua volta, offre un terreno fertile per lo sviluppo di relazioni di cooperazione sostenibili e significative, creando un circolo virtuoso in cui la solidarietà alimenta la crescita collettiva e individuale. Inoltre, il rapporto tra cooperazione sociale e collettività si intreccia con principi di responsabilità civica e partecipazione democratica, elementi chiave per una società equa ed inclusiva.

La partecipazione attiva dei cittadini nelle iniziative sociali e nelle decisioni collettive rafforza il senso di responsabilità condivisa e stimola la creazione di comunità resilienti, capaci di affrontare sfide e trasformazioni sociali con coesione e solidarietà.

La sinergia tra cooperazione sociale e collettività rappresenta un pilastro fondamentale per la costruzione di società più giuste, inclusive e resilienti.

La cooperazione, attraverso pratiche di solidarietà e partecipazione, contribuisce a creare ambienti sociali più coesi e sostenibili, mentre una collettività forte e organizzata favorisce lo sviluppo di iniziative collaborative efficaci, alimentando un ciclo virtuoso di benessere condiviso e sviluppo sociale sostenibile.

Iniziative e progetti realizzati sul territorio e/o con la collettività

Ambito attività svolta	Tipologia attività svolta	Denominazione attività/progetto	N. stakeholder coinvolti	Tipologia_stakeholder
Educativo	Affidamento diretto di un servizio di cui all'azione n. 3 del Piano di Zona 2018/2019 rivolto a minori disabili affetti da disturbo dello spettro autistico e di supporto alle famiglie, nel Distretto Sanitario n. 33 di Cefalù	Progetto Blue Activity	18-20	<ul style="list-style-type: none"> • U.O.C. AUTISMO • U.V.M -Equipe della Neuropsichiatria Infantile ASP n.6 Distretto Socio-sanitario n.33 Cefalù; • Assistente Sociale del Comune Capofila di Cefalù • Responsabile dell'Ufficio di Piano DSS33 • Assistenti Sociali dei comuni afferenti al Distretto Sanitario n. 33 • Utenti minori beneficiari e le loro famiglie • Supervisore • Scuole • Cooperativa Sociale Moger di Castelbuono • Biriki Studio Associato ABA ; • Risorse del Territorio

Ambito attività svolta	Tipologia attività svolta	Denominazione attività/progetto	N. stakeholder coinvolti	Tipologia_stakeholder
Sanitario	Coprogettazione	Centro Polifunzionale Socio Educativo Riabilitativo	20-30	<ul style="list-style-type: none"> • Servizi ASP Distretto Sanitario n. 33 • Uffici Tecnici del Comune di Castelbuono • Imprese edilizie • Assistente Sociale del Comune di Castelbuono • Assistenti Sociali dei Comuni • Utenti e le loro famiglie • Scuole • Risorse/ reti Formali e Informali del Territorio



Rapporto con la Pubblica Amministrazione

La CAPP Cooperativa Sociale ha da sempre instaurato un rapporto solido, duraturo e strategico con la Pubblica Amministrazione, riconoscendo in questa collaborazione un elemento imprescindibile per il raggiungimento dei propri obiettivi di promozione umana, sviluppo territoriale e inclusione sociale. Un elemento chiave di questa relazione è rappresentato dall'accreditamento del Servizio di Riabilitazione presso le aziende Sanitarie Provinciali di Palermo ed Agrigento, che ha permesso alla Cooperativa di garantire servizi sanitari e riabilitativi di alta qualità e di consolidare il proprio ruolo nel sistema sociosanitario locale. Inoltre, la CAPP è accreditata con Enti Locali per l'erogazione di servizi di assistenza alla persona, rafforzando così il proprio radicamento nel territorio e la capacità di rispondere alle esigenze della comunità. Fin dai suoi esordi, la Cooperativa ha coltivato un dialogo costruttivo con le istituzioni pubbliche, sviluppando un modello di collaborazione che si è evoluto nel tempo da semplici accordi operativi a una vera e propria partnership istituzionale, capace di generare sinergie efficaci e sostenibili nel lungo periodo. Questa strategia si concretizza attraverso attività di co-programmazione e co-progettazione, che consentono alla CAPP di intervenire in settori strategici come assistenza sociale, sanitaria, educativa e socio-sanitario, contribuendo alla definizione di politiche pubbliche orientate alla tutela della dignità della persona e alla promozione dell'inclusione.

Un esempio concreto di questa sinergia è rappresentato dalla collaborazione con il Comune di Castelbuono, che ha portato nel 2024 alla coprogettazione di interventi finalizzati a rafforzare i servizi dedicati alle persone con disabilità e a promuovere l'inclusione sociale. La Coprogettazione concretamente prevede la realizzazione di un Centro Polifunzionale Socio-Educativo e Riabilitativo all'interno della struttura di S. Antonino, progettato e gestito dalla CAPP Cooperativa Sociale. Il centro rappresenta un modello di innovazione sociale, integrando servizi di carattere sanitario, socio-sanitario, socio-assistenziale, educativo e ludico-ricreativo, con l'obiettivo di creare una comunità educante e inclusiva.

Questo centro rappresenta un esempio di innovazione sociale, progettato per offrire servizi integrati e personalizzati, in grado di rispondere alle diverse esigenze di adulti, minori, famiglie e territori fragili. Le attività previste all'interno della proposta progettuale includono interventi ad alto contenuto sanitario, socio-sanitario, socio-assistenziale, educativo e ludico-ricreativo, con l'obiettivo di gettare le basi per una comunità educante e inclusiva. La CAPP si impegna a sviluppare programmi che favoriscano l'autonomia,

l'inclusione sociale e il benessere complessivo delle persone coinvolte, promuovendo un percorso di partecipazione attiva e di integrazione nel tessuto sociale.

La collaborazione con enti pubblici e privati ha inoltre consentito alla CAPP di sviluppare e sostenere numerose iniziative e servizi innovativi nei settori sociale, sociosanitario, sanitario ed educativo. Questi interventi sono progettati per rispondere in modo efficace alle sfide sociali del territorio, rafforzando le reti di solidarietà e creando sistemi di servizi integrati e personalizzati rivolti alle persone più fragili, alle loro famiglie e alle comunità. La Cooperativa si impegna inoltre a mantenere un dialogo aperto, trasparente e partecipativo con tutti gli stakeholder, promuovendo un clima di fiducia e collaborazione che favorisce la co-costruzione di progetti di lungo termine e di politiche sociali condivise.

In virtù delle competenze acquisite e del radicamento nel territorio, nel 2024 la CAPP ha inoltre realizzato un servizio innovativo in affidamento diretto nel Distretto Socio-Sanitario n. 33, rafforzando ulteriormente il proprio ruolo di eccellenza nell'erogazione di servizi per le persone con disabilità. Questa iniziativa dimostra come la conoscenza approfondita delle esigenze territoriali e la consolidata relazione con le istituzioni pubbliche possano tradursi in interventi di grande impatto sociale e innovativo.

Tutte queste attività sono studiate per rispondere alle diverse esigenze di adulti, minori, famiglie e territori fragili, promuovendo percorsi partecipativi che coinvolgano le persone nella definizione e realizzazione degli interventi. La proposta mira a costruire un modello di comunità coesa e solidale, con programmi di sensibilizzazione, formazione e accompagnamento che favoriscano la crescita personale e sociale, favorendo l'integrazione nel tessuto comunitario.

È indubbio che il rapporto con la Pubblica Amministrazione rappresenta per la CAPP Cooperativa Sociale un pilastro fondamentale della propria missione, che si traduce in una governance condivisa, in progetti innovativi e in un impegno costante a migliorare la qualità della vita delle comunità locali. La capacità di instaurare relazioni di fiducia, di condividere obiettivi e di rispondere con competenza alle sfide territoriali, permette alla Cooperativa di essere un partner affidabile e innovativo, contribuendo a costruire un territorio più inclusivo, sostenibile e resiliente.



CAPP
Cooperativa Sociale

bilancio_sociale

Dettaglio rapporto con la pubblica amministrazione

Ambito attività	Descrizione PA coinvolta	Descrizione attività
Co-progettazione dei servizi erogati o dei progetti di inserimento	Comune di Castelbuono	<p>Nel 2024 è stata fondamentale l'attività svolta in collaborazione con il Comune di Castelbuono; una coprogettazione di servizi dedicati alla disabilità e all'inclusione sociale presso la struttura denominata "S. Antonino". In particolare, il Comune ha stipulato una Convenzione con la CAPP, finalizzata a definire e attuare politiche ed interventi mirati a rispondere alle esigenze del territorio in questo ambito.</p> <p>L'obiettivo principale di questa collaborazione è promuovere il benessere delle persone con disabilità e delle loro famiglie, favorendo la loro inclusione sociale attraverso l'erogazione di servizi socio-sanitari e interventi di supporto. Per raggiungere questi scopi, si è previsto lo sviluppo di un Centro Polifunzionale Socio-Educativo e Riabilitativo all'interno della struttura "S. Antonino". Questo centro fungerà da punto di riferimento per l'erogazione di servizi integrati e personalizzati, promuovendo l'inclusione sociale e migliorando la qualità della vita delle persone con disabilità e delle loro famiglie.</p>

Impatti ambientali

L'attività della CAPP Cooperativa Sociale si distingue per il suo profondo impegno a favore dello sviluppo sostenibile e del rispetto ambientale, oltre che per i risultati positivi conseguiti nel territorio in termini di promozione umana, tutela della dignità della persona e creazione di opportunità occupazionali. Tuttavia, un'analisi completa del contributo della cooperativa non può prescindere dalla valutazione degli impatti ambientali derivanti dalle sue attività, al fine di garantire un equilibrio tra sviluppo economico e rispetto della natura. È fondamentale riconoscere che ogni attività economica, anche quella a finalità sociale, inevitabilmente

interagisce con l'ambiente circostante, influenzandolo in modo più o meno significativo. In quest'ottica, la CAPP si impegna costantemente nell'identificare, monitorare e ridurre al minimo gli effetti negativi delle proprie operazioni sull'ambiente. Questa vocazione alla sostenibilità si traduce in azioni concrete e responsabili, come l'utilizzo di carburanti a basso impatto inquinante, in particolare il GPL, che permette di ridurre le emissioni di gas nocivi rispetto ai combustibili tradizionali. Inoltre, la Cooperativa investe nella rigenerazione e nel riciclo dei toner delle stampanti, contribuendo alla diminuzione dei rifiuti speciali e alla tutela delle risorse naturali.

Un altro pilastro delle strategie ambientali della CAPP è l'adozione di sistemi di gestione dei rifiuti che privilegiano la differenziazione e il corretto smaltimento dei materiali urbani, promuovendo così una cultura della raccolta differenziata e del riciclo. Questa scelta si inserisce in un quadro più ampio di sensibilizzazione e responsabilità sociale, volto a ridurre l'impronta ecologica dell'intera attività.

Particolarmente significativo è l'impegno della Cooperativa nella digitalizzazione dei processi e dei servizi. Tale strategia non solo migliora l'efficienza operativa e riduce i costi, ma si traduce anche in un notevole risparmio di risorse naturali, in particolare della carta, contribuendo così a limitare lo sfruttamento delle risorse forestali e a contenere l'impatto ambientale complessivo. La CAPP sta inoltre implementando il proprio sistema informatico per la gestione dei Servizi, al fine di digitalizzare tutte le procedure, anche amministrative, migliorando ulteriormente la qualità e l'efficacia dei servizi offerti.

Un elemento di innovazione cruciale è l'adozione di un sistema di interoperabilità digitale con gli enti committenti. Questa interoperabilità rappresenta il cuore di una rivoluzione nei processi di collaborazione, permettendo uno scambio di dati e informazioni fluido, sicuro e immediato tra tutti gli attori coinvolti. Grazie a questa integrazione digitale avanzata, la Cooperativa si proietta verso un futuro in cui i servizi sono non solo più efficienti e sostenibili, ma anche estremamente connessi, trasparenti e reattivi alle esigenze delle comunità e delle istituzioni. Un passo decisivo verso un modello di gestione innovativo, aperto e all'avanguardia, che pone le basi per una collaborazione più forte, più intelligente e più sostenibile. In conclusione, la CAPP Cooperativa Sociale si dimostra attivamente consapevole dell'importanza di integrare pratiche sostenibili nelle proprie attività quotidiane. La cooperativa si adopera per adottare scelte sempre più responsabili, con l'obiettivo di minimizzare l'impatto ambientale, rispettando i principi di tutela del territorio e promuovendo uno sviluppo che sia realmente sostenibile e armonioso con l'ambiente naturale.





Il cuore pulsante di CAPP Cooperativa Sociale è un tessuto di incontri, eventi e collaborazioni con stakeholder istituzionali e pubblici.

Il nostro impegno nel rafforzare reti di prossimità, fondamentali per creare un sistema di sostegno solido e condiviso. Attraverso queste iniziative, la Cooperativa si impegna ad alimentare risorse, promuovere sinergie e costruire un patrimonio di relazioni solidali, con l'obiettivo di migliorare la qualità di vita delle persone fragili e della comunità nel suo complesso.

Un cammino di prossimità, di ascolto e di azione condivisa, che conferma il nostro ruolo di punto di connessione tra istituzioni, cittadini e realtà del territorio.



Situazione Economica, finanziaria e Patrimoniale

Attività e obiettivi economico-finanziari

Il bilancio dell'esercizio della CAPP chiuso al 31.12.2024 presenta un disavanzo di gestione di € 5.762,00 dato dalla somma del disavanzo di gestione conseguito dalla Sezione Operativa di Palermo pari a € -11.302,00 e l'avanzo di gestione prodotto dalla Sezione Operativa di Agrigento pari ad € 5.540,00.

Il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea dei Soci di coprire il disavanzo dell'esercizio chiuso al 31.12.2024 nel seguente modo: Fondo di riserva indivisibile per €5.762,00.

Si precisa che la suddetta perdita di € 5.762,00 è da imputarsi esclusivamente alle maggiori spese sostenute nell'esercizio per consulenze relative alla Due diligence ed al supporto al piano strategico-organizzativo finalizzato alla integrazione di CAPP Cooperativa sociale ed Azione sociale ed alle spese relative al contratto di rete CAPP IN AZIONE SOCIALE.

Tali spese, al netto di un contributo ricevuto di Euro 6.700,00, hanno gravato sul bilancio 2024, per € 34.754,50. Il Consiglio di Amministrazione ha deciso prudenzialmente di non capitalizzare questi costi in considerazione del fatto che l'operazione di fusione non si è ancora realizzata e non è stato



CAPP
Cooperativa Agraria
Piemontese

bilancio_sociale

ancora approvato il progetto di fusione tra le due cooperative da cui emerge con ragionevole certezza la recuperabilità dei suddetti costi nei futuri esercizi.

La CAPP non ha effettuato nell'esercizio 2024 alcuna attività di raccolta fondi, pertanto, non sono stati sostenuti né costi né sono state conseguite entrate relative a tale attività.

La CAPP ha fatto investimenti in attività operative non correnti per € 607.487,00 di cui € 544.630,00 per immobilizzazioni materiali. Tra queste si segnala l'acquisto nei precedenti esercizi dell'immobile, sito in Palermo Via Marchese di Villabianca n.120 sede della Cooperativa, grazie al mutuo ipotecario di € 150.000,00 contratto con Banca Popolare Etica s.c.p.a e l'acquisto, avvenuto nell'esercizio 2019, dei locali di Via Marchese di Villabianca n.120 piano S1, precedentemente condotti in locazione. Nel corso del 2020 è stata, infine, acquistata un'unità immobiliare ad uso ufficio sita nel Comune di Agrigento, Via Matteo Cimarra n.38 adibita a sede della Sezione di Agrigento. Per finanziare l'acquisto è stato acceso un mutuo fondiario di €116.000,00 presso Banca Intesa Sanpaolo SpA con scadenza 24.11.2030.

L'immobile di cui sopra nel corso dell'anno 2021 è stato oggetto di interventi di ristrutturazione i cui costi sono stati capitalizzati e portati ad incremento del valore dell'immobilizzazione.

Tutti gli altri investimenti quali software, attrezzature, acquisto di altre immobilizzazioni materiali e finanziarie sono stati effettuati con fonti di finanziamento proprie e sono indispensabili al funzionamento del processo produttivo.

Dal punto di vista finanziario l'azienda è solida e presenta un margine di struttura di € 323.824,00 dato dalla differenza tra il patrimonio netto di € 931.311,00 e le immobilizzazioni ed attività fisse pari a € 607.487,00. Il fabbisogno durevole è coperto.

La Cooperativa è in equilibrio finanziario disponendo di un margine di tesoreria di € 1.574.016,00, dato dalla somma delle liquidità differite e delle liquidità immediate meno le passività correnti.

La redditività del capitale proprio (ROE) è del -0,62%.

L'incidenza del costo del personale sul fatturato è del 81,61%.

STATO PATRIMONIALE SECONDO IL CRITERIO FINANZIARIO	2020	2021	2022	2023	2024
B.I Immobilizzazioni immateriali	-	15.150,00	29.364,00	22.023,00	33.964,00
B.II Immobilizzazioni materiali	466.767,00	598.735,00	587.527,00	567.088,00	544.630,00
B.III Immobilizzazioni finanziarie	4.918,00	4.918,00	4.918,00	4.519,00	9.519,00
A. Crediti verso soci con scadenza superio- re ai 12 mesi	-	-	1.200,00	-	-
C.I Rimanenze con rotazione superiore a 12 mesi	-	-	-	-	-
C.II Crediti operativi con scadenza superiore a 12 mesi	-	-	19.050,00	19.212,00	19.374,00
D. Risconti attivi pluri- ennali	-	-	-	-	-
TOTALE ATTIVITA NON CORRENTI	471.685,00	618.803,00	642.059,00	612.842,00	607.487,00
C.I Rimanenze	-	2.160,00	-	-	-
C.II Crediti con scaden- za inferiore a 12 mesi	846.385,00	1.084.660,00	1.609.389,00	1.196.020,00	1.526.557,00

A. Crediti verso soci con scadenza inferiore a 12 mesi	-	-	-	-	-
C.III Attività finanziarie non immobilizzate	134.025,00	140.025,00	146.025,00	152.025,00	188.025,00
C.IV Disponibilità liquide	656.301,00	723.620,00	568.090,00	1.014.745,00	771.223,00
D. Ratei e risconti attivi	8.044,00	5.850,00	6.249,00	7.206,00	1.771,00
B.I Immobilizzazioni immateriali destinate ad essere cedute entro 12 mesi	-	-	-	-	-
B.II Immobilizzazioni materiali destinate ad essere cedute entro 12 mesi	-	-	-	-	-
B.III Immobilizzazioni finanziarie destinate ad essere cedute entro 12 mesi	-	-	-	-	-
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI	1.644.755,00	1.956.315,00	2.329.753,00	2.369.996,00	2.487.576,00
TOTALE IMPIEGHI	2.116.440,00	2.575.118,00	2.971.812,00	2.982.838,00	3.095.063,00
A.I Capitale sociale	13.260,00	12.870,00	15.600,00	14.800,00	14.800,00

A.II Riserva da soprap- prezzo delle azioni	-	-	-	-	-
A.III Riserve di rivalu- tazione	-	-	-	-	-
A.IV Riserva legale	292.718,00	294.551,00	294.751,00	307.557,00	343.256,00
A.V Riserve statutarie	-	-	-	-	-
A.VI Altre riserve, dis- tintamente indicate	466.149,00	470.242,00	470.689,00	499.287,00	579.017,00
A.VII Riserva per oper- azioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-	-	-	-
A.X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-	-	-	-
A.VIII Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-	-	-
A.IX Utile (perdita) dell'esercizio	6.110,00	668,00	42.685,00	118.998,00	5.762,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO	778.237,00	778.331,00	823.725,00	940.642,00	931.311,00
B. Fondi per rischi e oneri	53.966,00	55.246,00	55.246,00	50.246,00	50.246,00
C. Fondo per TFR	767.808,00	862.342,00	994.370,00	1.062.690,00	1.140.740,00

D. Debiti con scadenza superiore a 12 mesi	287.145,00	343.062,00	100.682,00	76.333,00	59.206,00
E. Risconti passivi	15.751,00	15.125,00	73.991,00	4.786,00	2.935,00
TOTALE PASSIVITA NON CORRENTI	1.124.670,00	1.275.775,00	1.224.289,00	1.194.055,00	1.253.127,00
B. Fondi per rischi e oneri (parte in scadenza entro 12 mesi)	-	-	-	-	-
C. Fondo per TFR (parte in scadenza entro 12 mesi)	-	-	-	-	-
D. Debiti con scadenza inferiore a 12 mesi	213.533,00	521.012,00	923.798,00	848.141,00	910.625,00
E. Ratei e risconti passivi pluriennali	-	-	-	-	-
TOTALE PASSIVITA CORRENTI	213.533,00	521.012,00	923.798,00	848.141,00	910.625,00
TOTALE FONTI	2.116.440,00	2.575.118,00	2.971.812,00	2.982.838,00	3.095.063,00

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO	2020	2021	2022	2023	2024
A. Valore della produzione	1.676.681,00	1.998.058,00	2.330.498,00	2.621.618,00	2.774.303,00
B.6 Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	9.895,00	2.852,00	2.287,00
B.7 Costi per servizi	242.423,00	388.371,00	370.330,00	386.221,00	389.719,00
B.8 Costi per godimento beni di terzi	17.419,00	19.028,00	14.028,00	16.786,00	20.360,00
B.11 Variazione delle rimanenze di materie prime	-	-	-	-	-
B.14 Oneri diversi di gestione	82.839,00	53.317,00	47.906,00	37.996,00	69.959,00
VALORE AGGIUNTO	1.334.000,00	1.537.342,00	1.888.339,00	2.177.763,00	2.291.978,00
B.9 Costi per il personale					
B.9.a Salari e stipendi	972.510,00	1.135.471,00	1.377.510,00	1.587.417,00	1.752.336,00
B.9.b Oneri sociali	245.345,00	219.612,00	262.878,00	320.844,00	355.364,00
B.9.e Altri costi	-	-	-	-	-
EBITDA (o MOL)	116.145,00	182.259,00	247.951,00	269.502,00	184.278,00
B.9 Costi per il personale					
B.9.c Trattamento di fine rapporto	72.858,00	102.365,00	160.817,00	110.330,00	135.983,00
B.9.d trattamento di qui- escenza e simili	4.505,00	4.192,00	3.219,00	3.244,00	3.394,00

B.10 Ammortamenti e svalutazioni					
B.10.a Amm.to delle immobilizzazioni imma- teriali	4.594,00	-	7.341,00	7.341,00	12.162,00
B.10.b Amm.to delle im- mobilizzazioni materiali	20.834,00	15.018,00	22.924,00	27.441,00	28.017,00
B.10.c Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-	-	-
B.10.d Svalutazione dei crediti in att.circ. e disp. liquide	-	-	-	-	-
B.12 Accantonamenti per rischi	-	50.246,00	-	-	-
B.13 Altri accantonamenti	-	-	-	-	-
EBIT (o MON)	13.354,00	10.438,00	53.650,00	121.146,00	4.722,00
Proventi da partecipazi- oni e relative rettifiche					
C.15 proventi da parteci- pazioni	-	-	-	-	-
D.18.a Rivalutazione di partecipazioni	-	-	-	-	-
D.19.a Svalutazione delle partecipazioni	-	-	-	-	-
Proventi da crediti finan- ziari e relativa svalutazione					

C.16.a Proventi da crediti finanziari	-	-	-	-	-
D.19.b Svalutazione dei crediti finanziari	-	-	-	-	-
Proventi da titoli e relative rettifiche					
C.16.b Proventi da titoli immobilizzati	-	-	-	-	-
C.16.c Proventi da titoli del circolante	-	-	-	-	-
D.18.b Ripristini di valore di titoli immobilizzati	-	-	-	-	-
D.18.c Ripristini di valore di titoli del circolante	-	-	-	-	-
D.19.c Svalutazione di titoli del circolante	-	-	-	-	-
Proventi finanziari diversi					
C.16.d Proventi finanziari diversi	176,00	171,00	169,00	3.149,00	177,00
Interessi e altri oneri finanziari					
C.17 Interessi e altri oneri finanziari	6.246,00	6.112,00	6.378,00	5.297,00	4.349,00

Rettifiche valutarie					
C.17-bis Utile e perdite su cambi	-	-	-	-	-
Rettifiche di strumenti finanziari derivati					
D.18.d Rivalutazione di strumenti finanziari derivati	-	-	-	-	-
D.19.d Svalutazioni di strumenti finanziari derivati	-	-	-	-	-
RISULTATO ANTE IMPOSTE	7.284,00	4.497,00	47.441,00	118.998,00	550,00
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.174,00	3.829,00	4.756,00	-	6.312,00
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	6.110,00	668,00	42.685,00	118.998,00	- 5.762,00

Conto Economico a Valore Aggiunto

Il Valore Aggiunto rappresenta la "ricchezza" creata dall'azienda nello svolgimento della propria attività. In questa Sezione viene presentato il prospetto del Valore Aggiunto in cui i dati economico-patrimoniali del Bilancio d'Esercizio sono riclassificati al fine di evidenziare il processo di formazione del Valore Aggiunto e la sua distribuzione tra gli Stakeholder.

Dati da Bilancio economico

Fatturato:	2.753.532,00 €
Attivo patrimoniale:	3.095.063,00 €
Patrimonio proprio:	931.311,00 €
Utile di esercizio:	-5.762,00 €

Valore della produzione (€)

Anno di rendicontazione:	2.774.303,00 €
Anno di rendicontazione -1:	2.621.618,00 €
Anno di rendicontazione -2:	2.330.498,00 €

Composizione del valore della produzione

Tipologia	Valore	Percentuale
Ricavi da Pubblica Amministrazione	2.513.836,00€	90.61%
Ricavi da aziende profit	0,00€	0%
Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione	258.574,00€	9.32%
Ricavi da persone fisiche	1.893,00€	0.07%
Donazioni (compreso 5 per mille)	0,00€	0%
Totale	2.774.303,00€	

Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)

Attività di legge	Valore
a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;	725.727,00€

Attività di legge	Valore
b) interventi e prestazioni sanitarie;	2.025.912,00€
c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;	0,00€
d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;	1.893,00€
l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa;	0,00€
m) servizi strumentali alle imprese sociali o ad altri enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da imprese sociali o da altri enti del Terzo settore;	0,00€
p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4;	0,00€
r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;	0,00€
t) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n.141, e successive modificazioni;	0,00€
u) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;	0,00€
v) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.	0,00€

Fatturato per servizio Cooperative (€)

Tipologia servizio

Fatturato

Interventi volti a favorire la permanenza al domicilio

Assistenza domiciliare (comprende l'assistenza domiciliare con finalità socio-assistenziale e con finalità socio-educativa)

725.727,00€

Servizi Sanitari

Servizi sanitari a domicilio

2.025.912,00€

Altri Servizi

Ricerca e Formazione

1.893,00€

Fatturato per territorio

Provincia	Fatturato	Percentuale
Agrigento	650.328,00	23.62%
Palermo	2.103.204,00	76.38%



RSI

Responsabilità Sociale e Ambientale

Buone pratiche

La CAPP, nel suo incessante impegno verso la trasparenza, l'etica e la conformità normativa, ha nominato in data 4 aprile 2017 l'Organismo di Vigilanza (OdV), rappresentato dal Dott. Davide Candia, ai sensi del D.lgs. 231/2001. Questa scelta strategica mira a garantire un controllo continuo e puntuale sul funzionamento e sull'osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dall'azienda, fondamento imprescindibile per promuovere una cultura della legalità e della responsabilità.

Le funzioni attribuite all'OdV sono molteplici e articolate, e rappresentano un vero e proprio percorso di miglioramento continuo e di tutela dell'integrità dell'intera organizzazione:

- Verifica periodica della mappa dei rischi: l'Organismo di Vigilanza si impegna a riesaminare regolarmente la mappa delle mansioni e dei processi aziendali, individuando le aree a maggior rischio di reato e aggiornando costantemente le misure di tutela in funzione delle evoluzioni delle attività e delle normative di settore;
- Monitoraggio sistematico dei processi a rischio: attraverso attività di controllo specifiche e puntuali, l'OdV valuta l'efficacia del modello di gestione, accertandosi che le procedure siano adeguate e che i comportamenti siano conformi alle prescrizioni, contribuendo così a rafforzare la prevenzione dei reati;
- Vigilanza sull'applicazione concreta del modello: l'Organismo verifica che l'intera organizzazione operi in modo coerente e conforme alle linee guida del modello, promuovendo una cultura interna di responsabilità e integrità;
- Valutazione dell'efficacia del modello: periodicamente, l'OdV analizza l'effettiva capacità del sistema di prevenzione di reati di svolgere la sua funzione di tutela, apportando eventuali miglioramenti ove necessario;
- Analisi del mantenimento dei requisiti di solidità e funzionalità: l'Organismo assicura che il modello rimanga sempre adeguato alle mutate condizioni dell'azienda e del contesto normativo, garantendo la sua efficacia nel tempo;

- Proposte di aggiornamento e miglioramento: sulla base delle verifiche e delle analisi, l'OdV elabora proposte concrete di modifica al Modello, correggendo eventuali disfunzioni, lacune o rischi emergenti, affinché il sistema di prevenzione sia sempre al passo con le sfide attuali;
- Controllo delle deleghe e procure: l'Organismo verifica regolarmente che le deleghe siano attribuite in modo corretto e che le procure siano esercitate nel rispetto delle norme e delle policy interne, mantenendo così un quadro di responsabilità chiaro e trasparente.

Adottare il Modello 231 rappresenta per la CAPP un gesto concreto di impegno verso la legalità, una scelta strategica volta a favorire una condotta corretta nel mercato e nelle relazioni con tutti gli stakeholder. La cultura della legalità non è solo un obbligo normativo, ma un valore collettivo che richiede dedizione, costanza e un lavoro di approfondimento e diffusione continuo. Solo così si può costruire e mantenere un ambiente aziendale eticamente solido, capace di resistere alle sfide e di contribuire positivamente allo sviluppo sostenibile del territorio e della società.

Per rafforzare ulteriormente questo impegno, la CAPP si è dotata di un Sistema di Gestione della Responsabilità Amministrativa delle Società, articolato nei seguenti strumenti fondamentali:

- Manuale di Gestione e Organizzazione Aziendale: documento guida che definisce le procedure e le politiche aziendali in ottica di conformità e responsabilità;
- Codice Etico di Comportamento Interno: documento che promuove i valori di integrità, correttezza e rispetto all'interno dell'organizzazione, delineando le aspettative di comportamento di ogni collaboratore;
- Codice Etico di Comportamento dei Fornitori: linee guida per i partner esterni, affinché condividano gli stessi valori di legalità e responsabilità;
- Statuto dell'Organismo di Vigilanza (OdV): atto costitutivo che definisce ruoli, funzioni e modalità operative dell'OdV;
- Regolamento dell'OdV: regolamento interno che disciplina il funzionamento e le competenze dell'Organismo di Vigilanza, garantendo trasparenza e autonomia;
- Sistema Disciplinare: insieme di norme e procedure che regolano eventuali infrazioni e sanzioni, rafforzando l'impegno di tutta l'organizzazione nel rispetto delle regole.

La CAPP da sempre si impegna con determinazione a mantenere alto il livello di integrità e trasparenza, convinta che la tutela della legalità rappresenti il fondamento di un successo sostenibile e condiviso. Solo attraverso pratiche virtuose, controlli rigorosi e una cultura aziendale radicata nei valori etici si può costruire un futuro di prosperità e responsabilità condivisa.

Partnership e collaborazioni

Tipologia partner	Denominazione	Descrizione attività
Università	Convenzione	Attività di tirocinio curriculare di Assistenti Sociali con la LUMSA (Libera Università Maria SS. Assunta in Roma, C.F. 02635620582) "S. Silvia" con sede a Palermo in Via U. Maddalena, 112, sottoscritta in data 03/10/2017 con valenza un anno. Si considera tacitamente rinnovata, nel silenzio di entrambe le parti.
Università	Convenzione	Utilizzo di strutture extrauniversitarie ai fini didattici integrativi con l'Università di Palermo, Facoltà di Medicina - Corso di Laurea (classe L-SNT2) in Fisioterapia per l'uso delle strutture della CAPP ai fini dello svolgimento di attività didattiche e pratico-applicative, integrative di quelle universitarie, per il completamento della formazione accademica e professionale degli studenti del corso di laurea in oggetto.
Università	Convenzione	Utilizzo di strutture extrauniversitarie ai fini didattici integrativi con l'Università di Palermo, Facoltà di Medicina - Corso di Laurea Magistrale (classe LM-SNT2) in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie per l'uso delle strutture della CAPP ai fini dello svolgimento di attività didattiche e pratico-applicative, integrative di quelle universitarie, per il completamento della formazione accademica e professionale degli studenti del corso di laurea in oggetto.

Tipologia partner	Denominazione	Descrizione attività
Università	Convenzione	Utilizzo di strutture extrauniversitarie ai fini didattici integrativi con l'Università di Palermo, Facoltà di Medicina - Corso di Laurea (classe SNT2) in Logopedia per l'uso delle strutture della CAPP ai fini dello svolgimento di attività didattiche e pratico-applicative, integrative di quelle universitarie, per il completamento della formazione accademica e professionale degli studenti del corso di laurea in oggetto.
Associazioni di categoria	Protocollo di intesa	Protocollo d'Intesa per la formazione continua degli Assistenti Sociali, sottoscritto con l'Ordine Professionale Assistenti Sociali Sicilia il 28.05.2016 con valenza triennale. Si considera tacitamente rinnovato, nel silenzio di entrambe le parti.
Associazioni no profit	Protocollo di intesa	Protocollo d'intesa con l'associazione "Malati in cura oncologici" Onlus di Agrigento, sottoscritta il 08/02/2016, si intende tacitamente rinnovato di anno in anno. Il protocollo mira a fornire supporto ai malati oncologici, dell'associazione e della CAPP e ai loro familiari, come il supporto psicologico.
Associazioni no profit	Protocollo di intesa	Protocollo d'intesa con l'associazione Ricreativa e Culturale "John Belushi" ARCI, sottoscritta il 30/10/2017, si intende tacitamente rinnovato di anno in anno. Il protocollo mira a migliorare la qualità della vita e l'inclusione sociale delle categorie fragili o escluse dalla normale programmazione culturale del territorio come l'organizzazione di proiezioni cinematografiche per persone non udenti.

Tipologia partner	Denominazione	Descrizione attività
Associazioni no profit	Protocollo di intesa	Protocollo d'intesa con la Fondazione Mondoaltro onlus, sottoscritto il 25/09/2017, si intende tacitamente rinnovato di anno in anno. Il protocollo mira a progettare e implementare interventi rivolti a persone con disabilità e alle loro famiglie e promuovere programmi di formazione ed informazione e sensibilizzazione.
Associazioni no profit	Protocollo di intesa	Protocollo d'intesa con associazione Alzheimer Agrigento sottoscritto il 25/10/2012 e tacitamente rinnovato annualmente. Il protocollo mira a sviluppare progetti per l'inclusione sociale e l'assistenza a persone malate di Alzheimer ed ai loro familiari.
Università	Convenzione	Convenzione di Tirocinio di Formazione con l'Istituto di Specializzazione in Psicoterapia - Centro Studi Relazionale Mediterraneo - C.S.R.M., tacitamente rinnovata annualmente.
Organizzazioni profit	Protocollo d'intesa	Protocollo d'intesa con il Centro Biriki di Cefalù per l'uso gratuito di locali per la realizzazione di attività progettuali per la durata del Progetto Blue Activity nel Distretto Socio Sanitario n. 33
Cooperative	Protocollo d'intesa	Protocollo d'intesa con Moger Arte e Cultura Cooperativa Sociale - ONLUS - IMPRESA SOCIALE, per la gestione integrata e coordinata di attività nell'ambito Progetto Blue Activity nel Distretto Socio Sanitario n. 33 della durata dello stesso Progetto.

Obiettivi Sviluppo Sostenibile **SDGs**

1. salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età;
2. istruzione di qualità: fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti;
3. parità di genere: raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (*maggior forza, autostima e consapevolezza*) di tutte le donne e le ragazze;
4. lavoro dignitoso e crescita economica: incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti;
5. città e comunità sostenibili: rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili;
6. pace, giustizia e istituzioni forti: promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli;
7. imprese, innovazione e infrastrutture: costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile.

Politiche e strategie

La CAPP Cooperativa Sociale si impegna costantemente nel percorso verso uno sviluppo sostenibile, allineato con i nobili obiettivi dell'Agenda ONU 2030.

Più di una semplice missione, questa cooperativa si dedica con passione a generare un impatto positivo e duraturo, tessendo un tessuto sociale più equo, inclusivo e rispettoso dell'ambiente. Al centro della sua azione vi sono obiettivi chiave quali la lotta alla povertà, la promozione della salute e del benessere, l'accesso a un'istruzione di qualità, la riduzione delle disuguaglianze e la costruzione di comunità resilienti e sostenibili.



Per concretizzare questa visione, la CAPP ha sviluppato e messo in campo una vasta gamma di iniziative strategiche e attività concrete. Tra queste, spiccano il sostegno alle famiglie in difficoltà economica, i servizi di assistenza domiciliare dedicati agli anziani e alle persone con disabilità, e programmi di formazione e percorsi educativi pensati per favorire l'inclusione sociale e l'inserimento nel mondo del lavoro di chi si trova in condizioni di svantaggio.

Ogni azione è pensata come un mattoncino fondamentale per costruire una società più giusta e solidale, in cui ogni individuo possa sentirsi parte attiva e protagonista del proprio benessere. L'impegno della cooperativa si traduce anche in politiche e strategie innovative che abbracciano molteplici dimensioni della sostenibilità. Innanzitutto, la CAPP si adopera per ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività, adottando pratiche eco-compatibili come il riciclo, l'utilizzo di energie rinnovabili e la promozione della biodiversità nel territorio.

La responsabilità sociale rappresenta un pilastro fondamentale, con iniziative volte a garantire il benessere dei propri dipendenti e delle comunità locali, attraverso politiche di inclusione, diversità e solidarietà. Un'attenzione particolare viene dedicata anche all'equità di genere: la cooperativa si impegna a creare un ambiente di lavoro equo, in cui uomini e donne possano sviluppare le proprie capacità senza barriere, promuovendo una cultura di pari opportunità e rispetto reciproco.

Inoltre, la CAPP investe in attività di educazione e sensibilizzazione, rivolte non solo ai propri collaboratori ma anche alla comunità più vasta, affinché la conoscenza degli obiettivi dell'Agenda 2030 diventi un motore di cambiamento culturale e comportamentale.

Partnership e collaborazioni rappresentano un altro cardine della strategia della cooperativa: attraverso alleanze con altre organizzazioni, istituzioni e stakeholder, la CAPP amplifica il proprio impatto, favorendo progetti condivisi che alimentano lo sviluppo sostenibile a livello locale e globale.

Questa rete di sinergie permette di rispondere con efficacia alle sfide complesse del nostro tempo, promuovendo soluzioni innovative e partecipative. Tutte queste politiche e strategie incarnano l'impegno concreto della CAPP nel contribuire agli obiettivi dell'Agenda ONU 2030.

La cooperativa si presenta così come un esempio virtuoso di come un'organizzazione possa essere motore di cambiamento, lavorando quotidianamente per un futuro più equo, inclusivo e rispettoso dell'ambiente, non solo nel proprio territorio, ma come parte di un movimento globale verso uno sviluppo sostenibile e condiviso.

Coinvolgimento degli stakeholder

Attività di coinvolgimento degli stakeholder

La cooperativa promuove una politica di coinvolgimento degli stakeholder basata sulla trasparenza, la partecipazione attiva e la valorizzazione delle relazioni con tutte le categorie di soggetti interessati e influenzati dalle attività della cooperativa stessa.

Il processo di coinvolgimento degli stakeholder sui temi del bilancio sociale si articola nelle seguenti fasi:

1. Identificazione delle diverse categorie di stakeholder attraverso una mappa stakeholder che individua le relazioni con ciascuna categoria e le relative esigenze e aspettative.
2. Definizione delle politiche di coinvolgimento degli stakeholder, identificando le modalità e gli strumenti più idonei per ciascuna categoria. Le modalità di coinvolgimento possono essere monodirezionali, consultive, bidirezionali oppure collettive.

Si prevede, inoltre, che il coinvolgimento degli stakeholder sia graduale e differenziato in base al livello di approfondimento dei temi affrontati. Le attività di stakeholder engagement per il livello medio sono rivolte ai soli stakeholder interni, come soci e lavoratori, mentre per il livello avanzato l'attività coinvolge tutte le categorie di stakeholder esterni.

L'obiettivo ultimo delle azioni di coinvolgimento degli stakeholder sui temi del bilancio sociale è definito dalla cooperativa durante la pianificazione delle attività di rendicontazione, con l'obiettivo di favorire una maggiore trasparenza e accountability nei confronti di tutti i soggetti interessati.

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder interni

Categoria	Tipo rapporto	Livello	Modalità
Soci	Decisionale e di coinvolgimento	Responsabilità sociale e bilancio sociale	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);
Soci	Decisionale e di coinvolgimento	Responsabilità sociale e bilancio sociale	Azioni di tipo "consultivo" (Es: invio del questionario di valutazione);

Categoria	Tipo rapporto	Livello	Modalità
Soci	Decisionale e di coinvolgimento	Responsabilità sociale e bilancio sociale	Azioni "bidirezionali" (Es.: focus group gli stakeholder):
Soci	Decisionale e di coinvolgimento	Responsabilità sociale e bilancio sociale	Azioni "collettive" (Es. eventi giornate di sensibilizzazione)
Soci	Decisionale e di coinvolgimento	Generale: attività complessiva della cooperativa	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);
Soci	Decisionale e di coinvolgimento	Generale: attività complessiva della cooperativa	Azioni di tipo "consultivo" (Es: invio del questionario di valutazione);
Soci	Decisionale e di coinvolgimento	Generale: attività complessiva della cooperativa	Azioni "bidirezionali" (Es.: focus group gli stakeholder):
Soci	Decisionale e di coinvolgimento	Generale: attività complessiva della cooperativa	Azioni "collettive" (Es. eventi giornate di sensibilizzazione)
Soci	Decisionale e di coinvolgimento	Specifico: confronto su un'attività specifica/ settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo...)	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);
Soci	Decisionale e di coinvolgimento	Specifico: confronto su un'attività specifica/ settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo...)	Azioni di tipo "consultivo" (Es: invio del questionario di valutazione);

Categoria	Tipo rapporto	Livello	Modalità
Soci	Decisionale e di coinvolgimento	Specifico: confronto su un'attività specifica/ settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo...)	Azioni "bidirezionali" (Es.: focus group gli stakeholder):
Soci	Decisionale e di coinvolgimento	Specifico: confronto su un'attività specifica/ settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo...)	Azioni "collettive" (Es. eventi giornate di sensibilizzazione)
Soci	Integrazione e inserimento lavorativo	Responsabilità sociale e bilancio sociale	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);
Soci	Integrazione e inserimento lavorativo	Responsabilità sociale e bilancio sociale	Azioni di tipo "consultivo" (Es: invio del questionario di valutazione);
Soci	Integrazione e inserimento lavorativo	Responsabilità sociale e bilancio sociale	Azioni "bidirezionali" (Es.: focus group gli stakeholder):
Soci	Integrazione e inserimento lavorativo	Responsabilità sociale e bilancio sociale	Azioni "collettive" (Es. eventi giornate di sensibilizzazione)

Categoria	Tipo rapporto	Livello	Modalità
Soci	Integrazione e inserimento lavorativo	Generale: attività complessiva della cooperativa	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);
Soci	Integrazione e inserimento lavorativo	Generale: attività complessiva della cooperativa	Azioni di tipo "consultivo" (Es: invio del questionario di valutazione);
Soci	Integrazione e inserimento lavorativo	Generale: attività complessiva della cooperativa	Azioni "bidirezionali" (Es.: focus group gli stakeholder):
Soci	Integrazione e inserimento lavorativo	Generale: attività complessiva della cooperativa	Azioni "collettive" (Es. eventi giornate di sensibilizzazione)
Soci	Integrazione e inserimento lavorativo	Specifico: confronto su un'attività specifica/ settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo...)	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);
Soci	Integrazione e inserimento lavorativo	Specifico: confronto su un'attività specifica/ settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo...)	Azioni di tipo "consultivo" (Es: invio del questionario di valutazione);

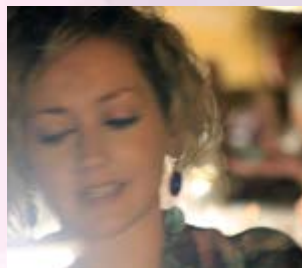
Categoria	Tipo rapporto	Livello	Modalità
Soci	Integrazione e inserimento lavorativo	Specifico: confronto su un'attività specifica/ settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo...)	Azioni "collettive" (Es. eventi giornate di sensibilizzazione)
Soci	Scambio mutualistico	Responsabilità sociale e bilancio sociale	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);
Soci	Scambio mutualistico	Responsabilità sociale e bilancio sociale	Azioni di tipo "consultivo" (Es: invio del questionario di valutazione);
Soci	Scambio mutualistico	Responsabilità sociale e bilancio sociale	Azioni "bidirezionali" (Es.: focus group gli stakeholder);
Soci	Scambio mutualistico	Responsabilità sociale e bilancio sociale	Azioni "collettive" (Es. eventi giornate di sensibilizzazione)
Soci	Scambio mutualistico	Generale: attività complessiva della cooperativa	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);
Soci	Scambio mutualistico	Generale: attività complessiva della cooperativa	Azioni "collettive" (Es. eventi giornate di sensibilizzazione)
Soci	Scambio mutualistico	Specifico: confronto su un'attività specifica/ settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo...)	Azioni "collettive" (Es. eventi giornate di sensibilizzazione)

Categoria	Tipo rapporto	Livello	Modalità
Lavoratori	Decisionale e di coinvolgimento	Responsabilità sociale e bilancio sociale	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);
Lavoratori	Decisionale e di coinvolgimento	Responsabilità sociale e bilancio sociale	Azioni di tipo "consultivo" (Es: invio del questionario di valutazione);
Lavoratori	Decisionale e di coinvolgimento	Responsabilità sociale e bilancio sociale	Azioni "bidirezionali" (Es.: focus group gli stakeholder):
Lavoratori	Decisionale e di coinvolgimento	Responsabilità sociale e bilancio sociale	Azioni "collettive" (Es. eventi giornate di sensibilizzazione)
Lavoratori	Decisionale e di coinvolgimento	Generale: attività complessiva della cooperativa	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);
Lavoratori	Decisionale e di coinvolgimento	Generale: attività complessiva della cooperativa	Azioni di tipo "consultivo" (Es: invio del questionario di valutazione);
Lavoratori	Decisionale e di coinvolgimento	Generale: attività complessiva della cooperativa	Azioni "bidirezionali" (Es.: focus group gli stakeholder):
Lavoratori	Decisionale e di coinvolgimento	Generale: attività complessiva della cooperativa	Azioni "collettive" (Es. eventi giornate di sensibilizzazione)
Lavoratori	Decisionale e di coinvolgimento	Specifico: confronto su un'attività specifica/ settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo...)	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);

Categoria	Tipo rapporto	Livello	Modalità
Lavoratori	Decisionale e di coinvolgimento	Specifico: confronto su un'attività specifica/ settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo...)	Azioni di tipo "consultivo" (Es: invio del questionario di valutazione);
Lavoratori	Decisionale e di coinvolgimento	Specifico: confronto su un'attività specifica/ settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo...)	Azioni "bidirezionali" (Es.: focus group gli stakeholder);
Lavoratori	Decisionale e di coinvolgimento	Specifico: confronto su un'attività specifica/ settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo...)	Azioni "collettive" (Es. eventi giornate di sensibilizzazione)
Lavoratori	Integrazione e inserimento lavorativo	Responsabilità sociale e bilancio sociale	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);
Lavoratori	Integrazione e inserimento lavorativo	Responsabilità sociale e bilancio sociale	Azioni "bidirezionali" (Es.: focus group gli stakeholder);
Lavoratori	Integrazione e inserimento lavorativo	Generale: attività complessiva della cooperativa	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder)

Categoria	Tipo rapporto	Livello	Modalità
Lavoratori	Integrazione e inserimento lavorativo	Specifico: confronto su un'attività specifica/ settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo...)	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);
Lavoratori	Integrazione e inserimento lavorativo	Specifico: confronto su un'attività specifica/ settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo...)	Azioni "bidirezionali" (Es.: focus group gli stakeholder):
Lavoratori	Scambio mutualistico	Responsabilità sociale e bilancio sociale	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);
Lavoratori	Scambio mutualistico	Responsabilità sociale e bilancio sociale	Azioni di tipo "consultivo" (Es.: invio del questionario di valutazione);
Lavoratori	Scambio mutualistico	Responsabilità sociale e bilancio sociale	Azioni "bidirezionali" (Es.: focus group gli stakeholder):
Lavoratori	Scambio mutualistico	Generale: attività complessiva della cooperativa	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);
Lavoratori	Scambio mutualistico	Specifico: confronto su un'attività specifica/ settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo...)	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);

Categoria	Tipo rapporto	Livello	Modalità
Lavoratori	Scambio mutu- alistico	Specifico: confronto su un'attività specifica/ settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo...)	Azioni "bidirezionali" (Es.: focus group gli stakeholder);
Lavoratori	Decisionale e di coinvolgimento	Generale: attività comp- lessiva della cooperativa	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);
Lavoratori	Decisionale e di coinvolgimento	Generale: attività comp- lessiva della cooperativa	Azioni di tipo "consultivo" (Es: invio del questionario di valutazione);
Lavoratori	Decisionale e di coinvolgimento	Specifico: confronto su un'attività specifica/ settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo...)	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);



Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder interni

Categoria	Tipo rapporto	Livello	Modalità
Committenti	Affidamento servizi	Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo...)	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);
Committenti	Affidamento servizi	Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo...)	Azioni "bidirezionali" (Es.: focus group gli stakeholder):
Committenti	Co-progettazione	Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo...)	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);
Utenti	Beneficiari servizi	Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo...)	Azioni di tipo "consultivo" (Es: invio del questionario di valutazione);
Utenti	Beneficiari servizi	Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo...)	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);

Categoria	Tipo rapporto	Livello	Modalità
Fornitori	Acquisto prodotti e servizi	Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo...)	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);
Fornitori	Acquisto prodotti e servizi	Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo...)	Azioni "bidirezionali" (Es.: focus group gli stakeholder):
Associazioni di categoria	Promozione	Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo...)	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);
Associazioni di categoria	Promozione	Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo...)	Azioni "bidirezionali" (Es.: focus group gli stakeholder):
Associazioni di categoria	Coinvolgimento	Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo...)	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);

Categoria	Tipo rapporto	Livello	Modalità
Assicurazioni	Acquisto prodotti e servizi	Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo...)	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);
Istituti di credito	Finanziaria	Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo...)	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);
Istituti di credito	Investimenti	Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo...)	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);
Associazioni	Coinvolgimento	Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo...)	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);
Associazioni	Promozione	Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);



CAPP
L'associazioni Cooperative

bilancio_sociale

Innovazione

Ricerca e attività sperimentali o innovative

Attività di ricerca e progettualità innovative intraprese e svolte

Nel corso delle attività di ricerca e progettualità innovative sono state intraprese e portate a termine diverse iniziative volte a migliorare i servizi offerti. In particolare, si è proceduto all'implementazione e al potenziamento di due software fondamentali. Il primo riguarda un gestionale collegato a un'applicazione mobile, ideato per l'erogazione del Servizio di Assistenza Riabilitativa Domiciliare. Questo sistema mira a creare una rete digitale che coinvolga tutti gli attori e i servizi attorno alla persona, facilitando un ampio scambio di informazioni e dati. La digitalizzazione di questo processo rappresenta uno strumento efficace per accelerare e semplificare la comunicazione tra i vari soggetti coinvolti, producendo anche un impatto positivo dal punto di vista operativo e ambientale grazie alla dematerializzazione delle procedure e dei documenti cartacei.

Parallelamente, è stato sviluppato e migliorato un secondo software, anch'esso collegato a un'applicazione mobile, dedicato alla gestione del personale e delle attività di gestione. Questa iniziativa si inserisce nel quadro di un'attenzione costante all'innovazione digitale, con l'obiettivo di ottimizzare le risorse e migliorare l'efficienza interna. Queste attività dimostrano come l'adozione di soluzioni tecnologiche avanzate possa rappresentare un valore aggiunto significativo, contribuendo a rendere più efficace e sostenibile il servizio, con benefici che si riflettono sia sulla qualità dell'assistenza che sull'impatto ambientale, grazie alla riduzione dell'uso di carta e alla semplificazione delle procedure amministrative.

Elenco attività di ricerca e progettualità innovative

Vitaever sistema informativo integrato

Vitaever® è una piattaforma avanzata pensata per Cooperative e Enti Locali, che sfrutta il cloud computing in modalità SaaS (Software as a Service).

Tipologia attività svolta

Progetto di sviluppo software affidato alla Nethical s.r.l.

Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati

Il software è accessibile via internet, senza bisogno di installazioni complesse, e può essere usato ovunque e da molti utenti contemporaneamente. La piattaforma permette di gestire e coordinare i servizi dedicati alle persone in modo efficiente, favorendo la condivisione immediata di informazioni tra enti, cooperative e operatori. Ciò porta a risparmio di tempo e risorse, ottimizzando l'organizzazione del lavoro, migliorando la pianificazione e riducendo i costi amministrativi.

Reti partner

Aziende Sanitarie Provinciali di Palermo e Agrigento

CAPP Digitale Sociale informativo integrato**Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa**

Il software è accessibile via internet, senza bisogno di installazioni complesse, e può essere usato ovunque e da molti utenti contemporaneamente. La piattaforma permette di gestire e coordinare i servizi dedicati alle persone in modo efficiente, favorendo la condivisione immediata di informazioni tra enti, cooperative e operatori. Ciò porta a risparmio di tempo e risorse, ottimizzando l'organizzazione del lavoro, migliorando la pianificazione e riducendo i costi amministrativi.

Tipologia attività svolta

Progetto di sviluppo software Plastic Jumper, società informatica già partner della CAPP in altri progetti.

Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati

Software per la gestione del personale e la timbratura, finalizzato all'implementazione della digitalizzazione dei Servizi e alla formazione ad essa connessa.

Reti partner

ADVISOR s.r.l.

Cooperazione

Il valore cooperativo

La scelta della forma cooperativa per la CAPP Cooperativa Sociale nasce dalla ferma volontà di incarnare e promuovere i principi fondamentali della cooperazione, che pongono al centro solidarietà, interesse collettivo, partecipazione democratica e autonomia dei soci. La cooperativa rappresenta un modello organizzativo che privilegia la mutualità senza fini di lucro, con l'obiettivo di rispondere ai bisogni della comunità e delle persone più fragili, anziché puntare al profitto privato. Ogni giorno, la nostra cooperativa declina questa filosofia attraverso pratiche e principi che si rifanno direttamente alle logiche cooperative, creando un ambiente di lavoro e di servizio improntato alla collaborazione e alla responsabilità condivisa:

- **Gestione democratica:** ogni socio ha diritto di partecipare attivamente alle decisioni, contribuendo con la propria voce e il proprio impegno alla definizione delle strategie e delle priorità dell'organizzazione. Questa partecipazione democratica rafforza il senso di appartenenza e responsabilità collettiva
- **Mutualità e solidarietà:** i servizi vengono erogati con l'obiettivo di rispondere ai bisogni reali delle persone, favorendo inclusione sociale, sostegno alle persone fragili e il rafforzamento delle reti sociali. La solidarietà tra i membri e con i destinatari dei servizi costituisce il cuore pulsante del nostro operato.
- **Orientamento al bene comune:** il nostro scopo principale non è il profitto, bensì il perseguimento di un interesse collettivo. Ci impegniamo a offrire servizi di qualità e sostenibili che migliorino la vita degli utenti e delle loro famiglie, contribuendo così al benessere collettivo.
- **Inclusione e partecipazione:** soci lavoratori, dipendenti e collaboratori sono coinvolti attivamente nella gestione e nell'erogazione delle attività, offrendo professionalità, responsabilità e impegno, in un processo condiviso di crescita e sviluppo.
- **Sostenibilità e responsabilità sociale:** promuoviamo un modello di sviluppo etico, sostenibile e rispettoso delle persone, valorizzando il benessere dei lavoratori e la qualità dei servizi offerti. La nostra cooperativa si impegna a rispettare l'ambiente e a contribuire a una società più giusta.
- **Innovazione sociale:** attraverso l'adozione di tecnologie e metodologie innovative, come software gestionale e piattaforme telehealth, sviluppiamo risposte sempre più efficaci alle esigenze emergenti, come la gestione della cronicità e l'assistenza domiciliare, favorendo un modello di cura integrato e adattato alle sfide contemporanee.



CAPP
Cooperativa Sociale

bilancio_sociale

Un principio centrale che guida la nostra azione è la convinzione che le persone che lavorano insieme ottengano risultati migliori rispetto a quelle che operano individualmente.

Questo valore fondamentale sta alla base della Mission e della Vision della nostra Cooperativa: collaborazione, condivisione e solidarietà tra i membri sono strumenti essenziali per promuovere fiducia reciproca, partecipazione democratica e responsabilità verso gli altri membri della comunità. In questo modo, la nostra cooperativa è e sarà sempre in grado di creare valore non solo per i propri membri, ma anche per l'intera comunità in cui opera. L'impegno a lavorare secondo i principi cooperativi significa dedicarsi al bene comune, rispettare l'uguaglianza tra i membri e favorire uno sviluppo sostenibile ed equo delle risorse, contribuendo in modo significativo alla costruzione di un'economia più solidale e inclusiva.

Il valore cooperativo rappresenta dunque un principio guida fondamentale per il nostro pensare e agire, e per tutti coloro che credono nell'importanza della collaborazione e della condivisione come strumenti per costruire una società più giusta, equa e sostenibile. La nostra cooperativa si impegna quotidianamente a tradurre questa filosofia in azioni concrete, creando un sistema di servizi integrato, partecipato e orientato al benessere collettivo, per promuovere inclusione, autonomia e qualità della vita per tutti.

Obiettivi di Miglioramento

Rendicontazione

Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale

In un contesto caratterizzato da rapidi e continui mutamenti sociali, economici e ambientali, la CAPP Cooperativa Sociale si trova ad affrontare sfide sempre più articolate nel perseguire la propria missione di promuovere il benessere delle persone e delle comunità. La complessità di tali sfide rende imprescindibile l'individuazione di obiettivi di miglioramento che permettano di rispondere in modo efficace alle esigenze dei beneficiari, garantendo al contempo la qualità e l'efficacia dei servizi offerti. Solo attraverso un processo di valutazione costante, accompagnato da una revisione periodica delle strategie adottate, la cooperativa può assicurare la propria sostenibilità nel lungo termine e rafforzare il proprio contributo positivo alla società nel suo complesso.



CAPP
Cooperativa Sociale

bilancio_sociale

Gli obiettivi di miglioramento che la CAPP Cooperativa Sociale si propone di perseguire sono molteplici e integrati tra loro, e possono essere così articolati:

Innanzitutto, puntare al miglioramento della qualità dei servizi erogati, assicurando un'assistenza sempre più personalizzata e rispondente alle specifiche esigenze di ciascun utente. Questo obiettivo si concretizza attraverso l'investimento nella formazione continua del personale, affinché possa sviluppare competenze aggiornate e approfondite, e nell'implementazione di procedure e protocolli di lavoro efficaci, strutturati in modo da garantire standard elevati di cura e assistenza.

In secondo luogo, è fondamentale aumentare la soddisfazione degli utenti e delle loro famiglie, monitorando costantemente il livello di soddisfazione attraverso strumenti di feedback e indagini mirate. La raccolta e l'analisi di tali dati permette di individuare eventuali criticità e di attuare tempestivamente interventi di miglioramento, creando un ciclo virtuoso di ascolto e risposta.

Un ulteriore obiettivo riguarda il rafforzamento della comunicazione e della collaborazione con le istituzioni locali e le altre organizzazioni del territorio. Un coordinamento efficace tra enti e servizi è essenziale per ottimizzare l'utilizzo delle risorse disponibili, garantire la continuità dell'assistenza e promuovere interventi integrati che rispondano in modo più completo alle necessità delle persone assistite.

La promozione dell'inclusione sociale e della partecipazione attiva delle persone assistite rappresenta un altro pilastro strategico. La cooperativa si impegna ad organizzare attività e iniziative che favoriscano il loro coinvolgimento nella vita comunitaria, rafforzando il senso di appartenenza e di autonomia, e contribuendo a ridurre eventuali sentimenti di isolamento.

Infine, un obiettivo di particolare rilievo riguarda la sensibilizzazione della comunità locale sull'importanza dell'assistenza domiciliare e sulle esigenze delle persone fragili e disabili. Creare una cultura dell'accoglienza, dell'empatia e della solidarietà è fondamentale per favorire un ambiente più inclusivo e rispettoso delle diversità, facilitando l'adozione di comportamenti e politiche più sensibili e sostenibili.

L'importanza del lavoro svolto dalla CAPP Cooperativa Sociale risiede nella sua capacità di migliorare concretamente la qualità della vita di persone fragili e disabili, permettendo loro di rimanere nel proprio ambiente familiare e di conservare un buon livello di autonomia. L'assistenza domiciliare, inoltre, contribuisce significativamente a ridurre il rischio di isolamento sociale e di esclusione, favorendo un'integrazione più profonda e una partecipazione attiva nella vita della comunità.

Sul territorio, l'impatto della cooperativa può essere particolarmente positivo: attraverso l'erogazione di servizi di assistenza domiciliare, si promuovono valori fondamentali quali solidarietà, inclusione e rispetto delle diversità. Tali servizi non solo migliorano la qualità della vita delle persone assistite, ma generano anche opportunità occupazionali nel settore dell'assistenza sociale, contribuendo allo sviluppo economico e sociale del territorio stesso. In questo modo, la CAPP Cooperativa Sociale si configura come un attore strategico nel rafforzare il tessuto sociale locale, promuovendo un modello di assistenza che unisce efficacia, eticità e sostenibilità.

Entro il	Tipo obiettivo	Descrizione
31/12/2025	Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	Rafforzare la cultura della responsabilità sociale all'interno dell'organizzazione, coinvolgendo i dipendenti, i soci e i volontari nel processo di rendicontazione sociale.
31/12/2025	Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	Migliorare la trasparenza e la chiarezza nella comunicazione dei risultati ottenuti, coinvolgendo attivamente tutte le parti interessate attraverso l'implementazione dei sistemi informativi che consentano di raccogliere, analizzare e presentare i dati in modo efficace.
31/12/2025	Indicatori di performance	Sviluppare canali di comunicazione efficaci (report annuali, piattaforme digitali, incontri pubblici) e rafforzare il dialogo con gli utenti, comunità e altri stakeholder.
31/12/2025	Indicatori di performance	Incorporare i risultati sociali e ambientali nelle strategie di sviluppo e nelle decisioni aziendali, creando un ciclo di miglioramento continuo.

Confronto

Confronto negli anni con obiettivi di miglioramento raggiunti e non raggiunti della rendicontazione sociale

Negli ultimi anni, la rendicontazione sociale di CAPP Cooperativa Sociale ha attraversato un percorso di continua evoluzione e miglioramento, riflettendo un impegno costante nel rendere i propri processi di comunicazione più trasparenti, accurati e completi. Questa crescita ha permesso alla cooperativa di offrire ai propri stakeholder una visione sempre più chiara e dettagliata delle attività svolte e dei risultati conseguiti, rafforzando la fiducia e la credibilità delle proprie pratiche sociali.

Tra gli obiettivi principali raggiunti attraverso questa evoluzione vi sono diversi aspetti fondamentali. Innanzitutto, la cooperativa ha posto particolare attenzione alla maggiore trasparenza, migliorando la chiarezza e l'accessibilità delle informazioni contenute nei report sociali. Questo sforzo ha garantito una comprensione più semplice e immediata delle attività e dei risultati da parte di tutti i lettori, facilitando un dialogo più aperto e informato con i diversi interlocutori.

Inoltre, CAPP ha investito nello sviluppo di strumenti e indicatori specifici per la misurazione dell'impatto sociale delle proprie iniziative. Questi strumenti consentono di valutare in modo più preciso l'efficacia delle attività svolte, monitorare i risultati ottenuti e identificare eventuali aree di miglioramento. L'implementazione di tali indicatori rappresenta un passo importante verso una rendicontazione più basata sui dati, che permette alla cooperativa di adattare le proprie strategie e interventi in modo più efficace.

Un altro aspetto che ha visto significativi progressi è il coinvolgimento degli stakeholder. CAPP ha promosso un dialogo costante e strutturato con i propri interlocutori, ascoltando attentamente le loro esigenze, i feedback e le aspettative. Questo processo di ascolto attivo ha contribuito a migliorare continuamente la qualità e la pertinenza della rendicontazione sociale, rafforzando il rapporto di fiducia e collaborazione tra la cooperativa e le sue parti interessate.

Tuttavia, nonostante questi traguardi importanti, permangono ancora alcune aree di miglioramento e obiettivi non completamente raggiunti. In primo luogo, la cooperativa potrebbe lavorare maggiormente sulla



CAPP
Cooperativa Sociale

bilancio_sociale

partecipazione diretta dei beneficiari dei suoi servizi nella redazione dei report sociali. Coinvolgere più attivamente le persone che vivono e sperimentano in prima persona gli interventi di CAPP permetterebbe di offrire una prospettiva più autentica, vicina e significativa delle esperienze vissute, arricchendo così la qualità e la credibilità della rendicontazione.

In secondo luogo, un ulteriore passo avanti potrebbe essere rappresentato dalla valorizzazione degli impatti a lungo termine delle attività sociali della cooperativa. Concentrarsi di più sull'analisi e sulla comunicazione di questi effetti duraturi consentirebbe di comprendere meglio il valore aggiunto che CAPP porta alla comunità nel tempo, evidenziando non solo i risultati immediati, ma anche gli effetti sostenibili e duraturi delle proprie iniziative.

La rendicontazione sociale di CAPP Cooperativa Sociale si configura come uno strumento in costante sviluppo, che ha già raggiunto importanti obiettivi di trasparenza, misurazione e coinvolgimento. Tuttavia, rimangono ancora spazi di miglioramento, soprattutto in termini di partecipazione diretta dei beneficiari e di analisi degli impatti a lungo termine, aspetti fondamentali per consolidare ulteriormente il ruolo della cooperativa come attore responsabile e innovativo nel settore sociale.

Obiettivi di miglioramento strategici

Obiettivo di rendicontazione strategico

La CAPP Cooperativa Sociale si impegna con determinazione a raggiungere una serie di traguardi strategici fondamentali per il suo sviluppo e la sua crescita sostenibile. Tra questi, si evidenziano l'implementazione di nuovi processi e di una struttura organizzativa più efficace, al fine di migliorare continuamente le proprie modalità operative e rispondere in modo sempre più efficiente alle esigenze del territorio e dei beneficiari. Parallelamente, la cooperativa si propone di potenziare la qualità dei servizi offerti, garantendo un livello di assistenza che sia all'altezza delle aspettative e delle necessità di soggetti fragili o vulnerabili, mantenendo elevati standard di professionalità e attenzione.

Un altro obiettivo strategico riguarda l'ampliamento della base di utenti, attraverso azioni di outreach mirate e di diversificazione dell'offerta, in modo da raggiungere e coinvolgere un numero crescente di beneficiari, ampliando le opportunità di intervento e di inclusione sociale. In questo contesto, la cooperativa mira anche a esplorare e sviluppare nuove linee di servizio, aprendosi a opportunità di lavoro innovative e a mercati ancora inesplorati, con l'obiettivo di creare nuove occasioni di occupazione e di crescita professionale per i propri dipendenti.

L'innovazione tecnologica riveste un ruolo centrale in questa strategia di sviluppo. La CAPP Cooperativa Sociale riconosce infatti che l'integrazione di tecnologie avanzate rappresenta un elemento imprescindibile per modernizzare e rendere più efficaci i servizi sanitari e sociosanitari. In particolare, si pone l'obiettivo di digitalizzare i processi e le prestazioni, favorendo l'adozione di strumenti digitali che migliorino la gestione e la qualità dell'assistenza. Un'attenzione speciale viene rivolta al rafforzamento dei servizi domiciliari, attraverso l'introduzione di tecnologie all'avanguardia come la telemedicina e il telemonitoraggio. Queste innovazioni consentiranno di offrire un'assistenza più continua, efficiente e personalizzata, riducendo i tempi di intervento e aumentando la precisione delle cure.

Grazie a tali innovazioni digitali, la cooperativa sarà in grado di ottimizzare le risorse disponibili, migliorando la produttività e l'efficacia delle attività svolte. Ciò si tradurrà non solo in un miglioramento complessivo della qualità dei servizi erogati, ma anche in una maggiore sostenibilità economica e organizzativa. Inoltre, l'introduzione di queste tecnologie offrirà opportunità di sviluppo professionale ai propri dipendenti, favorendo la formazione continua e l'acquisizione di competenze digitali avanzate, fondamentali per affrontare le sfide di un settore in rapido mutamento.

La strategia di rendicontazione della CAPP Cooperativa Sociale si configura come un percorso integrato di innovazione e crescita, volto a rafforzare la propria capacità di rispondere ai bisogni sociali e sanitari del territorio, attraverso processi più efficaci, servizi di maggiore qualità e un utilizzo intelligente delle nuove tecnologie, in un'ottica di sostenibilità e di sviluppo professionale.

Entro il	Tipo obiettivo	Descrizione
31/12/2026	Diversificazione dei servizi offerti	<p>Centro Polifunzionale Castelbuono</p> <p>La struttura avrà un'utilità ed una ricaduta sociale in termini di promozione, tutela della salute e di inclusione sociale delle persone con fragilità, nonché di realizzazione di nuovi posti di lavoro per i Castelbuonesi. Per la realizzazione delle molteplici attività previste sarà necessario, infatti, l'impiego di diverse professionalità dell'area sanitaria, socio-assistenziale, educativa e culturale, nonché amministrativa e tecnica.</p> <p>Il Centro Polifunzionale avrà l'obiettivo di migliorare la qualità della vita degli utenti con disabilità mediante la realizzazione di attività sanitarie di riabilitazione, sociali e socio-educative, che contribuiscano ad aumentare l'autonomia dei destinatari e riducano il grado di isolamento ed esclusione sociale causato dalla condizione di disagio e svantaggio in cui essi vivono.</p> <p>Sarà altresì veicolo di importante aggregazione per la comunità, occasione di incontro, coesione e crescita sociale attraverso la promozione di una cultura dell'integrazione e della salute intesa nel suo concetto più ampio. La comunità di Castelbuono, in particolar modo, non ha strutture destinate a queste finalità. La riqualificazione urbana del bene individuato per la particolarità delle caratteristiche e fornirà una valida risposta alle esigenze della comunità territoriale promuovendone una crescita anche rispetto al collegamento ai territori limitrofi.</p>

Entro il	Tipo obiettivo	Descrizione
31/12/2025	Promozione e ricerca e sviluppo di processi innovativi	Implementazione e potenziamento del software gestionale per l'erogazione del Servizio di Assistenza Riabilitativa Domiciliare al fine di mettere in rete tutti gli attori e i servizi intorno alla persona, permettendo di fatto un ampio scambio delle informazioni. Il mezzo digitale diventa lo strumento di accelera e facilita questa messa in rete e che produce un forte impatto anche operativo.
31/12/2025	Miglioramento performance sociali e ambientali	Potenziare la visibilità esterna delle collaborazioni con le diverse realtà della comunità locale. Migliorare i processi di presenza esterna della nostra cooperativa, promuovere un maggiore coinvolgimento dei soci nell'attività di comunicazione. Aggiornamento costante del sito web e valorizzazione dei social network.
31/12/2025	Welfare aziendale	Promuovere iniziative di welfare aziendale per sostenere i nuclei familiari.
31/12/2025	Welfare aziendale	Promuovere iniziative di welfare aziendale per sostenere i nuclei familiari.

Confronto strategico

Confronto negli anni con obiettivi di miglioramento raggiunti e non raggiunti della rendicontazione sociale

La cooperativa ha lavorato per rendere i suoi processi di rendicontazione più trasparenti, accurati e completi, al fine di fornire ai propri stakeholder una visione chiara delle attività svolte e dei risultati ottenuti.

Tra gli obiettivi raggiunti dalla rendicontazione sociale di CAPP Cooperativa Sociale vi sono:

Maggiore trasparenza: la cooperativa ha migliorato la chiarezza e l'accessibilità delle informazioni contenute nei suoi report sociali, garantendo una maggiore comprensione da parte dei lettori.

Misurazione dell'impatto sociale: CAPP ha implementato nuovi strumenti e indicatori per valutare l'efficacia e l'impatto delle proprie attività sociali, permettendo di monitorare i risultati ottenuti e apportare eventuali correzioni di rotta.

Coinvolgimento degli stakeholder: la cooperativa ha promosso un dialogo costante con i propri stakeholder, ascoltando le loro esigenze e i loro feedback per migliorare continuamente la qualità della rendicontazione sociale.

Tuttavia, nonostante i progressi compiuti, ci sono ancora alcuni obiettivi che CAPP Cooperativa Sociale non ha pienamente raggiunto nella sua rendicontazione sociale:

Partecipazione dei beneficiari: la cooperativa potrebbe lavorare per coinvolgere maggiormente i beneficiari dei suoi servizi nella redazione dei report sociali, per offrire una prospettiva più diretta e autentica delle esperienze vissute.

Valorizzazione degli impatti a lungo termine: CAPP potrebbe concentrarsi maggiormente sull'analisi degli impatti a lungo termine delle proprie attività sociali, al fine di comprendere meglio il valore aggiunto che porta alla comunità nel tempo.



Tipo obiettivo	Stato	Descrizione
Certificazioni e modelli organizzativi, rating di legalità	Raggiunto	<p>Il Contratto di Rete tra CAPP Cooperativa Sociale e Azione Sociale Società Cooperativa Sociale denominato "CAPP in Azione Sociale", ha come obiettivo principale la collaborazione tra le due realtà per condividere risorse, competenze e servizi, al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza delle attività svolte nel settore sociale. Questo tipo di accordo permette alle cooperative di integrare le proprie capacità, promuovendo innovazione, qualità dei servizi e sostenibilità economica.</p> <p>Le cooperative si sono costituite in rete per favorire la sinergia tra le loro competenze, ampliare il raggio d'azione, ottimizzare i costi e offrire servizi più completi e qualificati ai propri utenti. La rete rappresenta quindi un modo strategico per affrontare sfide comuni, rafforzare la presenza sul territorio e migliorare l'impatto sociale delle loro attività.</p>
Certificazioni e modelli organizzativi, rating di legalità	Raggiunto	<p>La Consortile a Responsabilità Limitata tra CAPP Cooperativa Sociale e Moger Arte e Cultura Società Cooperativa Sociale - Onlus - Impresa Sociale, denominata SICRO Società Consortile a r.l. ha come obiettivo principale la collaborazione tra le due realtà per promuovere iniziative sociali, culturali e di inserimento lavorativo. Essa mira a favorire lo sviluppo di progetti condivisi che valorizzino l'inclusione sociale, la partecipazione culturale e il sostegno alle persone in situazione di svantaggio, attraverso la sinergia delle competenze e delle risorse di entrambe le cooperative.</p>





CAPP
COOPERATIVA SOCIALE

**Bilancio
Sociale
2023**



Palermo

Sede legale e operativa

via Marchese di Villabianca, 120 • 90143 Palermo

Telefono **091 347 166** • Fax 091 380 98 02

palermo@capponline.net • **www.capponline.net**

dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle 13,00

martedì e giovedì dalle ore 16,00 alle 18,00

Agrigento

Sede operativa

via Matteo Cimarra, 38 • 92100 Agrigento

Telefono **0922 556 141** • Fax 0922 175 20 21

agrigento@capponline.net • **www.capponline.net**

dal lunedì al sabato dalle ore 8,30 alle 14,00

martedì e giovedì dalle ore 16,00 alle 18,00

Cefalù

Sede operativa

via Filippo Juvara, 13 • 90015 Cefalù (PA)

Telefono **0921 600 343**

palermo@capponline.net • **www.capponline.net**



